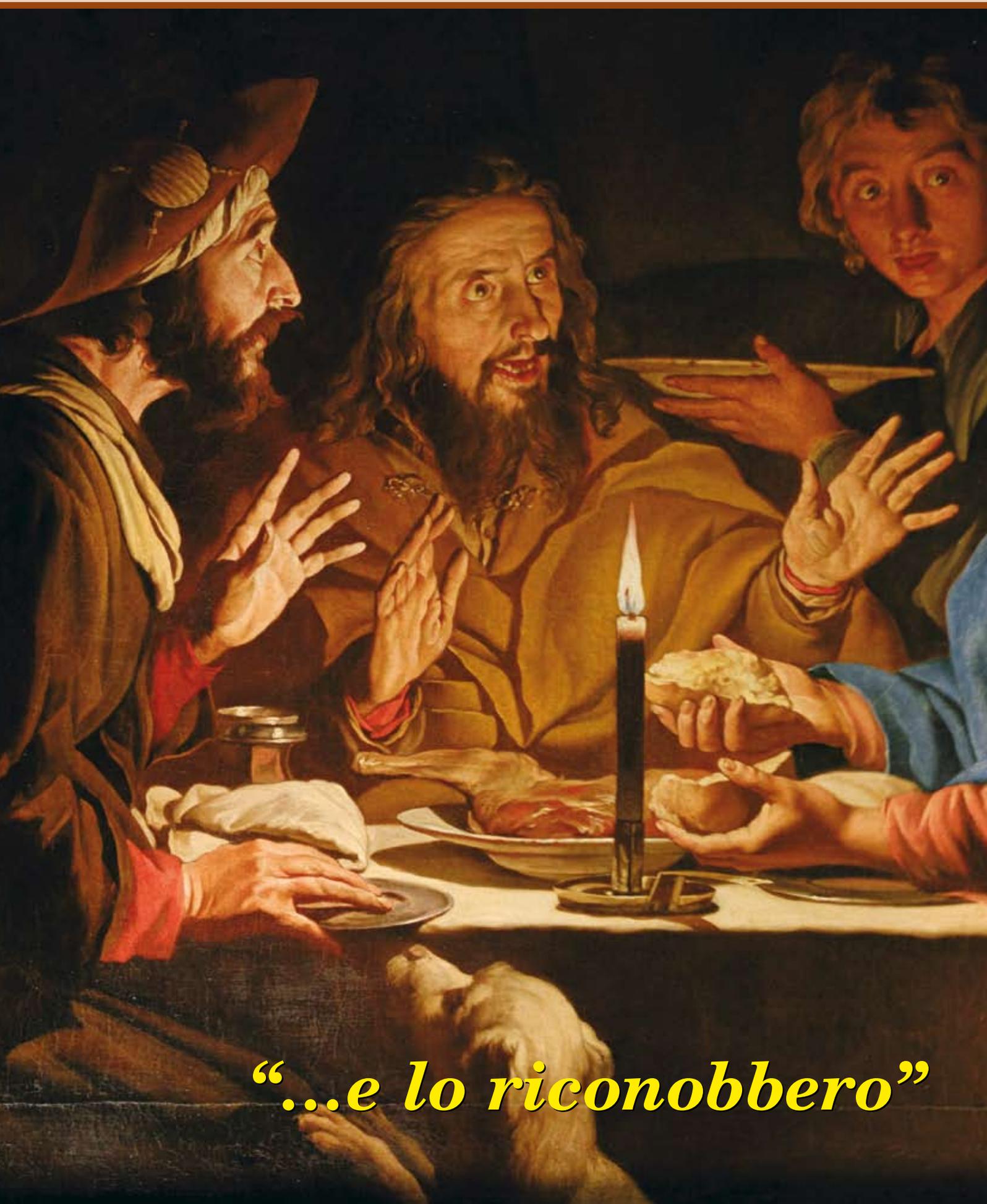


la Val Gandino

Aprile 2017



“...e lo riconobbero”

“Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero” ...

Occhi sgranati, stupefatti, fuori dalle orbite s'incrociano in un'unica direzione: il volto di Gesù. Potrebbe bastare il particolare delle mani aperte con il pane spezzato per farci comprendere che in quella sera è Gesù a stupire i loro sguardi.

E' un gioco di mani: quelle di Gesù che aprono il pane per offrirlo ai commensali e quelle di Cleopa e del suo discepolo che si alzano: come se si passassero il testimone di questo stupore in un gioco di luci e ombre che richiamano le opere del Caravaggio.

Il discepolo di sinistra sembra con una mano fermare il piatto vuoto, segno della concretezza, del limite e del bisogno di essere saziato. Con l'altra sembra richiamare quasi il cielo come per

rappresentare il luogo da dove è iniziata tutta l'opera dell'incarnazione culminata con la risurrezione.

Le stesse mani potrebbero suggerire anche il moto dell'animo che in un primo tempo è invitato a guardare e a valutare in modo terreno; e solo successivamente viene orientato alle cose del cielo.

Il personaggio centrale è colto mentre trattiene l'attimo fuggente e nello stesso tempo prende le distanze con umiltà da questo evento che si improvvisa al suo sguardo.

Gli occhi di Gesù, a loro volta, si alzano al cielo per rendere grazie a Dio Padre: ringrazia per la Risurrezione che è avvenuta per lui e per l'esperienza di fede che fanno i due discepoli. Sembra invocare dal Padre il desiderio che gli stessi commensali da discepoli diventino missionari, per raccontare il tuffo al cuore che hanno sperimentato alla sua presenza.

Il discepolo al centro è stato immortalato con la bocca aperta, che comunica la gioia di un incontro inatteso. In mezzo al tavolo, tra i piatti e le vivande, una candela accesa permette in quella stanza buia di consumare la cena con il personaggio che ha svelato ormai la sua identità ai loro occhi, pochi istanti prima di sparire dalla loro vista.

L'estro del pittore ha voluto aggiungere ai due discepoli anche l'improbabile figura di un servo al quale non sfugge lo spettacolo derivato da questo ospite particolare. E'

colto nel momento in cui si sta allontanando dal tavolo e si gira improvvisamente verso Gesù rimanendo con la bocca aperta.

Non ha potuto ascoltare il racconto dei discepoli lungo la strada e nemmeno le parole confortanti del loro misterioso interlocutore. Basta essere accanto al Signore per renderci conto che è qualcuno di straordinario: la sua proposta non è da tutti e le sue parole raggiungono il cuore. E' un giovane che sa stupirsi mentre presta il suo umile servizio nella casa dei discepoli. Stupore e umiltà: doni da chiedere con insistenza in un mondo distratto e annoiato.

Gesù veste i classici colori della divinità e dell'umanità, del Dio che si è fatto uomo per raggiungere le creature nelle loro esperienze fondamentali: la vita e la morte, la gioia e il dolore, la fame della parola e la sete di acqua viva, il desiderio di una luce che illumina la vita. Sono i



temi dei vangeli quaresimali che abbiamo meditato con la samaritana, il cieco nato e l'amico Lazzaro risuscitato. Ai piedi del tavolo un cane, simbolo di fedeltà: gli ospiti sono chiamati a non assistere solo per un attimo allo spettacolo, ma a rimanere fedeli, anche quando Gesù sparisce dalla loro vista. Fedeli, come il Padre e il Figlio, alla missione di far conoscere l'amore, che le grandi acque non possono travolgere.

Carissimi amici cristiani, lasciamoci scaldare il cuore al fuoco dell'amore di Gesù che in questi giorni ci raggiunge attraverso la ricchezza della liturgia. Facendo memoria della sua morte e risurrezione possiamo così riconoscerlo anche nella quotidianità della nostra vita e vivere da discepoli missionari animati dalla gioia pasquale.

Buona Pasqua!

don Innocente

Una storia per meditare

Il Campicello

Un giovane ingegnere decise d'impiegare un piccolo capitale in agricoltura e comprò un piccolo campo in una pianura fertile. Dal momento che non era esperto di coltivazioni, decise di chiedere informazioni a un vecchio contadino che abitava nei pressi.

"Hai visto, Battistin, il mio campicello?"

"Ma certo. Confina con i miei", rispose il vecchio.

"Vorrei chiederti una cosa, Battistin: credi che il mio campicello potrebbe darmi del buon orzo?"

"Orzo? No, signore mio, non credo che questo campo possa dare orzo. Da tanti anni vivo qui e non ho mai visto orzo in questo campo".

"E mais?", insistette il giovane. "Credi che il mio campicello possa darmi del mais?"

"Mais, figliolo? Non credo che possa dare mais. Per quanto ne so, potrebbe fornire radicci, cicorie, erba cipollina e meline acerbe. Ma mais no, non credo proprio".

Benché sconcertato, il giovane ingegnere replicò: "E soia? Mi potrebbe dare soia il campicello?"

"Soia, dice? Non voglio fare il menagramo, ma io non ho mai visto soia in questo campo. Al massimo, erba alta, un po' di rametti da bruciare, ombra per le mucche e qualche cespuglio di bacche, non di più".

Il giovane, stanco di ricevere sempre la stessa risposta, scrollò le spalle e disse: "Va bene, Battistin, ti ringrazio per tutto quello che mi hai detto, ma voglio fare una prova. Seminerò del buon orzo e vediamo che cosa succede!". Il vecchio contadino alzò gli occhi e, con un sorriso malizioso, disse: "Ah, beh. Se lo semina... E' tutta un'altra cosa, se lo semina!".

Oggi seminerò un sorriso, affinché la gioia cresca.

Oggi seminerò una parola di consolazione, per donare serenità.

Oggi seminerò un gesto d'amore, perché l'amore domini.

Oggi seminerò una preghiera, affinché l'uomo sia più vicino a Dio.

Oggi seminerò parole e gesti di verità, per vincere la menzogna.

Oggi seminerò atti sereni, per collaborare con la pace.

Oggi seminerò un gesto pacifico, affinché i nervi saltino meno.

Oggi seminerò una buona lettura nel mio cuore, per la gioia del mio spirito.

Oggi seminerò giustizia nei miei gesti e nelle parole, affinché la verità trionfi.

Oggi seminerò un gesto di delicatezza, affinché la bontà si espanda.



Gruppi di ascolto della Parola di Dio nel nostro vicariato

In questo anno pastorale, nei gruppi di ascolto della Parola di Dio, da ottobre 2016 a marzo 2017, abbiamo affrontato il tema della Preghiera nel vangelo di Luca.

Nel pensare alla tematica da proporre, ho ritenuto opportuno scegliere un argomento che aiutasse a collegare fortemente la parola di Dio ascoltata, spiegata e meditata, con la vita quotidiana. Un tema biblico che avesse ogni giorno una ricaduta nel vivere ordinario: il rapporto con Gesù Cristo.

Abbiamo scelto il vangelo di Luca, perché è l'evangelista che dà un risalto molto forte alla preghiera, (per questo è anche chiamato "l'evangelista della preghiera"), e ci offre un itinerario spirituale all'interno di questo tema.



Siamo partiti osservando Gesù in un atteggiamento abituale di preghiera, che è un continuo interpellare il Padre, e lasciarsi interpellare da Lui per scoprire la Sua volontà e aderirvi nell'amore.

Gli interrogativi che ci siamo posti sono serviti per una verifica sulla ricaduta quotidiana nella nostra vita spirituale: la preghiera è veramente per me atteggiamento abituale? Cosa cerco nella preghiera? Come la vivo? Che cosa dice del nostro rapporto con il Signore?

Negli incontri successivi ci siamo concentrati su Gesù modello di preghiera. Per suscitare nel cuore del discepolo il bisogno di pregare, secondo Luca, non esiste mezzo più efficace dell'esempio

di Cristo. E così abbiamo letto e meditato alcune preghiere di Gesù: l'inno di Giubilo, la preghiera nel Getsemani, e quella sulla croce.

All'interno di queste preghiere abbiamo potuto riflettere su vari temi, quali l'umiltà e la piccolezza, la tentazione, la vicinanza o lontananza da Dio, la ricerca della Sua volontà, il vero bene, la preghiera per i nostri persecutori, la fiducia in Dio nei momenti di prova.

Per Luca Gesù è un modello di preghiera anche in quanto insegna a pregare, è maestro di preghiera. Questi sono stati incontri nei quali abbiamo profondamente meditato il significato della parola Padre, rivelataci da Gesù e sulle qualità della preghiera: continua, perseverante, in ogni tempo, umile e soprattutto alimentata da una fiducia filiale nei confronti del Padre.

La preghiera del Padre Nostro è diventata verifica del nostro modo di collocarci davanti a Dio e agli altri. La parabola dell'amico importuno, del giudice iniquo e della vedova, del fariseo e del pubblicano, ci hanno permesso di comprendere il significato della preghiera fatta con fiducia, insistenza, costanza, sempre all'interno della fiducia incondizionata nei confronti del Padre.

Qui la riflessione e il collegamento con la vita quotidiana ci ha posto interrogativi molto chiari e netti: da dove nasce la mia preghiera? Da un bisogno o da una fiducia? quale è la mia reazione di fronte a richieste non esaudite? Mi sento nel giusto per ciò che faccio al punto da sentirmi autorizzato a pretendere da Dio? o a giudicare gli altri?

Al termine di questo cammino, il mio grazie al Signore è grande.

Grazie a Lui per avermi fatto incontrare animatori dei gruppi del vicariato sempre disponibili e attenti alla riflessione, gioiosi di poter offrire un servizio alle altre persone per meditare insieme la parola di Dio.

Nella revisione con loro, al termine del cammino, sono emersi suggerimenti, consigli, e insieme abbiamo pensato di continuare con questo tema, sempre insistendo su una ricaduta concreta nella quotidianità della vita.

Un brano preciso, un commento profondo, ricco e accessibile a tutti, la possibilità di poter leggere anche a casa il resto del materiale offerto... sono alcuni dei punti emersi nella chiacchierata di verifica e di condivisione.

Ci siamo dati anche l'impegno di insistere maggiormente sul passaparola, di dedicare qualche parola in più negli avvisi durante le Sante Messe, nel cercare di coinvolgere più persone.

Grazie a tutti coloro che hanno reso disponibili ambienti di casa o altri ambienti per poter vivere l'incontro. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e hanno condiviso il cammino di ascolto nel gruppo con una condivisione semplice e preziosa.

Essendo una proposta del Vicariato e che coinvolge il Vicariato, assume anche un prezioso carattere di comunione tra le diverse parrocchie. Riprenderemo sicuramente dopo l'estate, all'inizio del nuovo anno pastorale.

Don Giovanni

VIA CRUCIS INTERPARROCCHIALI

Un platano, una ruspa, delle colonne... cosa c'entrano con la Via Crucis?

Le tre Via Crucis interparrocchiali sono state curate molto bene da don Giovanni. Ricche di contenuto, preghiera e canto; partecipate anche da rappresentanze delle tre parrocchie. Hanno permesso a tutti di riflettere con attualizzazioni molto concrete. Per non riprendere temi già abilmente affrontati, al termine di ciascuna di esse, prima della benedizione, ho concluso con un'immagine non immediatamente inerente la Via Crucis, ma riferita a cose o luoghi intercettati lungo il percorso che mi hanno fatto pensare al nostro lavoro d'insieme.

A **Barzizza** ho voluto porre l'attenzione su un **platano** vigoroso e avanzato negli anni, adulto non vecchio. Credo che questo sia stato possibile per il terreno circostanze e la cura nei tempi della sua prima crescita e il rispetto da parte di coloro che ne hanno permesso lo sviluppo. Ho voluto mutuare da questa immagine il riferimento alle nostre comunità che hanno radici profonde e mostrano una vitalità non indifferente da valorizzare.

A **Cirano** ho sottolineato la presenza di una piccola **ruspa** ai piedi della scaletta della Madonna. Questo strumento di lavoro viene utilizzato per demolire, trasportare terra o costruire. Queste operazioni prima di essere avviate richiedono la condivisione di un'esigenza e di un progetto successivo che deve essere vagliato da persone competenti. Deve risultare utile a tutta la comunità. Le nostre comunità hanno creato da qualche mese un consiglio pastorale parrocchiale riunito che affronta le questioni pastorali emergenti e cerca di progettare quelle prossime.

In **Basilica** ho proposto l'immagine delle due chiese sussidiarie incontrate sul percorso della Via Crucis partita dall'oratorio: la chiesa di San Giuseppe e del Suffragio. La loro caratteristica architettonica è particolare, con riferimento agli oratori delle confraternite costruiti in tempi successivi rispetto all'impianto della chiesa. **Le colonne** che sostengono l'oratorio avanzano sicure verso il centro della strada. Questa immagine mi fa pensare alla volontà dei nostri avi di incidere nella vita civile, in modo evidente e concreto, architettonico. Nei comportamenti suscitati dalla fede cristiana oggi, al confronto, rischiamo di sembrare timorosi e titubanti. Sicuramente non vogliamo esibirci nè dare lezioni: basterebbe però essere più gioiosi della propria fede, senza nascondersi dietro al paravento di un eccessivo rispetto umano che si trasforma in alibi per non parlare di Gesù.

Gesù non ha temuto di parlare dell'amore del Padre. E noi?

don Innocente



Resoconto dell'attività nell'anno 2016

EMERGENZA OPERATORI

A inizio 2017 siamo rimasti solamente in 11, quattro di Gandino, quattro di Leffe, una di Casnigo, una di Barzizza e uno di Cirano. Le parrocchie di Cazzano e di Peia non hanno nessun rappresentante nel gruppo operatori, mentre sarebbe necessaria una loro rappresentanza per dimostrare che questo Centro d'ascolto è veramente l'espressione del Vicariato. A causa di questa carenza alcuni di noi eseguono turni doppi o tripli per garantire le due aperture settimanali. Perciò ripetiamo l'invito a diventare operatori di questo servizio caritativo a persone di buona volontà e prudenti, di età compresa tra 25 e 60 anni.

L'impegno richiesto è: un turno d'ascolto al mese (*al martedì dalle ore 9 alle 11 oppure al sabato dalle ore 15,30 alle 17.30*) di coppie di operatori e la partecipazione alla riunione mensile di tutto il gruppo (*lunedì ore 20.30 -22.30*). Il nostro impegno è concreto sulla realtà della vita di persone nel bisogno e quindi potrebbe rivelarsi interessante fare del bene aiutando queste persone.

ATTIVITA' 2016

Per quanto riguarda l'attività del 2016 la tabella qui sotto riassume il nostro servizio, con le varie tipologie dei bisogni ascoltati.



Richieste delle persone ascoltate			Aiuti in risposta dati alle famiglie	
Italiane	straniere	Tipo di bisogno o richiesta	Italiane	straniere
	4	Lavoro qualsiasi		
10	17	Aiuto alimentare	10	16
	8	Indumenti e accessori per bambini		7
	10	Pannolini per bambini		9
3	11	Pagamento bollette (2/3 del totale)	3	9
2		Aiuto economico		
	2	Contributi per abbonamento SAB a studenti		2
	2	Contributi per materiale scolastico		1
	2	Contributi per acquisto bombole		2
	3	Consegna materiale vario		3
	2	Consegna mobili e legna per riscaldamento		2
	2	Collaborazione con le Assoc. San Vincenzo		2
	6	Accesso al Fondo diocesano Caritas		5
	1	Assistenza legale da Caritas Bg		1
1	4	Assistenza per pratiche amministrative	1	4
	2	Informazioni sui servizi del territorio		2
1	1	Richieste di prestiti	1	1

Invece nell'altra tabella che segue qui sotto si può notare come l'afflusso di nuovi ascolti si sia ridotto in questi ultimi anni, passando da 35 nel 2010 a 9 nel 2015 e 2016.

Questa variazione potrebbe essere interpretata come conseguenza di una stabilizzazione della mancanza di lavoro, senza ulteriori cali. Inoltre alcune famiglie straniere sono emigrate verso la loro patria o in altri stati. La quantità totale in 7 anni dei nuovi ascolti è stata di 62 italiani (37%) e 104 stranieri (63%). Questi dati servono anche per sfatare l'opinione di tanti che il Centro d'ascolto sia un servizio solo per immigrati extracomunitari.

Evoluzione nuovi ascolti e riapertura casi dal 2010 al 2016				
Anno	Italiani - Nuovi ascolti	Italiani - riapertura casi chiusi	Stranieri - Nuovi ascolti	Stranieri - riapertura casi chiusi
2010	10	n. d.	25	n. d.
2011	17	n. d.	16	n. d.
2012	10	n. d.	23	n. d.
2013	10	3	15	8
2014	9	2	13	3
2015	4	-	5	2
2016	2	6	7	2

RACCOLTE VIVERI

Le raccolte sono state effettuate due volte durante l'anno a maggio e dicembre nella chiesa delle Parrocchie di Gandino, Barzizza e Cirano, una volta a marzo a Cazzano.

Le famiglie hanno risposto con generosità, donando generi alimentari in notevole quantità. Il materiale raccolto è stato consegnato alle varie famiglie con **83 borse** dei vari generi alimentari donati. Anche gli alunni di 5 classi elementari di Peia, in occasione del Natale si sono impegnati nel portare a scuola generi alimentari donandoli al Centro d'ascolto.

AIUTI DISTRIBUITI ALLE FAMIGLIE

Siamo riusciti a far assegnare l'aiuto del Fondo diocesano Caritas a cinque famiglie con bambini il cui capofamiglia ha perso il lavoro. In totale un aiuto diocesano di euro 2.700 per pagamento bollette. Con il finanziamento delle 7 Parrocchie del Vicariato abbiamo distribuito n° 390 buoni alimentari da euro 25 e n° 74 pacchi di pannolini per bambini, consegnati a quelle famiglie giudicate bisognose d'aiuto. Con il contributo annuale dei 5 Comuni e con le donazioni da privati siamo riusciti a pagare diverse bollette (i 2/3 dell'importo) per gas, elettricità, acqua, contributi vari alle famiglie, per complessivi euro 2.431.

Questo nostro impegno, che copre solo una minima parte delle necessità di famiglie con il padre senza lavoro, ha comunque una sua validità perché le aiuta concretamente, dimostrando l'attenzione della comunità cristiana per i poveri.

Fondamentale per questo servizio rimane la necessità di nuovi operatori.

Andrea Parolini

Un Primo Maggio dedicato alla famiglia: a Martinengo il ritiro comunicandi

Il percorso di formazione dei comunicandi e dei loro genitori avrà il suo appuntamento culminante il Primo Maggio a Martinengo presso l'Istituto Sacra Famiglia.

Saremo presenti in circa 150. La partenza in pullman sarà alle 8 presso la scuola materna. All'arrivo saranno proposti due incontri differenziati per genitori e ragazzi. Il pranzo al sacco sarà consumato nei refettori della struttura. Seguirà il tempo dedicato al gioco dei ragazzi.

Durante l'incontro pomeridiano dei comunicandi con i catechisti, i genitori parteciperanno a una breve preparazione alla confessione, alla quale potranno accostarsi con calma data la disponibilità di almeno 4 sacerdoti. L'appuntamento successivo sarà sabato 6 maggio dedicato alle prove per la prima comunione nelle parrocchie di appartenenza.



Orari SS. Messe

	feriali	sabato e viglie	domenica e festivi		
BARZIZZA	18,00	17,30		10,00	17.30
CIRANO	17,00	18,00	8,00	11,00	-
GANDINO Basilica/S.Mauro	8,00	8,00 18,30	8,00	10,30	18,30
S. Mauro	6,55				
Casa di riposo giovedì e dom. In altri giorni liturgia della parola.	9,00		9,00		
Infermeria convento		16,00			

Detto? Fatto!

L'avventura del CRE è ormai alle porte. Questo mese estivo è un'esperienza indelebile in coloro che lo vivono: piccoli, adolescenti e adulti. Quest'anno, grazie anche all'avvincente esperienza dell'Unità pastorale che le nostre parrocchie di Gandino sono chiamate a vivere, ci siamo dati da fare per renderlo ancora più bello e più appassionante. Il tema di quest'anno è quello della creazione e del mondo che ci circonda.

Sabato 1 aprile, insieme agli adolescenti, abbiamo assistito in Seminario alla presentazione del CRE 2017 che ha come titolo, appunto: DettoFatto.

Di seguito ci permettiamo di riportare la sintesi del lavoro svolto in questi mesi dai vari organismi di rappresentanza delle nostre comunità e in particolare dal gruppo di lavoro coordinato da Ettore Zambonardi (sociologo e formatore che collabora con la diocesi di Bergamo), da me e composto dai rappresentanti delle nostre tre parrocchie (Aresi Davide, Campana Paola del CAG, Canali Marina, Della Torre Maria Teresa e Nodari Cristina). Di seguito ecco alcuni spunti che abbiamo presentato alle famiglie sabato 1 aprile.

UN UNICO CRE O TRE CRE DISTINTI?

Un unico CRE che abiti il territorio. Un CRE che valorizzi il territorio e i singoli spazi. Ogni luogo viene valorizzato al meglio, a partire dalle proprie peculiarità e dalle proprie identità particolari. L'idea è quella di pensare a un CRE in grande stile, che possa unire le diverse esperienze in un'ottica di comunità e di crescita.

Un CRE che abbia un metodo, degli obiettivi e delle finalità comuni e condivise.

Il CRE si svolgerà nei luoghi delle tre comunità, mantenendo un unico luogo come centro di coordinazione e di gestione (l'oratorio di Gandino). Qui si concentreranno le attività che coinvolgono tutti i partecipanti del CRE (grandi giochi, partenza per le gite, Messa settimanale, gonfiabili...). Le attività avverranno per fasce d'età nei diversi luoghi del territorio, con momenti comuni, in un unico luogo, dove valorizzare lo scambio e la crescita tra ragazzi di età diversa.

Gli spostamenti da un luogo all'altro avverranno a piedi, riconoscendo a questo momento un valore educativo e formativo (facendo conoscere ai ragazzi aspetti del territorio che spesso vengono trascurati e portandoli a conoscenza di nuove strade o sentieri). I ragazzi si ritroveranno nell'oratorio della loro parrocchia e, con la supervisione degli educatori, si sposteranno al luogo a loro deputato.

I luoghi verranno utilizzati per fasce di età. (Ipoteticamente i bambini della prima e seconda elementare a Cirano, i bambini dalla terza alla quinta elementare a Barzizza e i ragazzi delle Medie a Gandino). La divisione in fasce di età è utile alla formulazione di proposte più adeguate e adatte alle varie età.

CHE COSA SI CHIEDE ALLA FAMIGLIE?

Fiducia al progetto. L'idea è quella di un CRE che possa soddisfare le esigenze dei ragazzi, che sia per loro un momento educativo e di crescita.

Un patto di corresponsabilità. Appoggio, sostegno e fiducia reciproca.

PER L'ATTUALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Un incontro all'interno di ogni comunità per presentare il progetto del nuovo CRE (che abbiamo appunto svolto sabato 1 aprile) sottolineando come il C.R.E abiti il territorio e di come sia funzionale alla crescita dei ragazzi. La proposta è stata pensata per il bene dei ragazzi e nell'ottica della loro educazione. Nulla viene abbandonato, ma tutto viene messo in comune per la co-



struzione di un C.R.E più efficace e al passo con i tempi.

Si richiederà la collaborazione di figure adulte che possano aiutare nella gestione del C.R.E, favorendo uno scambio intergenerazionale.

STRUTTURA DEL CRE

IL C.R.E si terrà il pomeriggio dalle 14 alle 18. Facoltativa è la partecipazione alla mattina. Mentre il pomeriggio le attività saranno propriamente quelle del C.R.E, la mattina verranno svolte attività ad indirizzo sportivo, con la possibilità, per chi lo ritiene necessario, di eseguire i compiti scolastici. Per le famiglie che hanno necessità è previsto il servizio mensa. Le attività della mattina e della mensa verranno svolte in un unico luogo. Indicativamente abbiamo pensato ad una settimana strutturata in questa modalità:



Lunedì: a Gandino per tutti lancio della settimana attraverso la storia, qualche stimolo educativo e poi tutti insieme un grande gioco che favorisca lo scambio tra le diverse età.

Martedì e giovedì: dislocati nei tre oratori proporrò ai ragazzi laboratori e giochi adeguati alla loro età.

Mercoledì: giorno intero dedicato alla gita.

Venerdì: uscita per tutti sul territorio per dare conclusione alla settimana attraverso giochi, ripresa educativa e celebrazione dell'eucarestia.

Nel mese di maggio lavoreremo con gli animatori e gli assistenti per formarci a questa nuova entusiasmante esperienza di CRE. Nel frattempo tutti coloro che volessero dare una mano per laboratori, pulizie, spostamenti e altro sono invitati a contattarmi e saranno davvero graditi! Abbiamo bisogno di tutti voi per rendere questa esperienza ancora più bella!

don Marco

DOMENICA 21 MAGGIO

Festa del vicariato con messa, cena e teatro

Il programma di quest'anno propone una serata insieme a partire dall'eucaristia delle 18,30 in Basilica a Gandino.

Ricordiamo che nelle altre chiese del vicariato sono sospese tutte le celebrazioni per consentire la presenza di tutti i sacerdoti a questo appuntamento annuale.

Alla mensa eucaristica seguirà il buffet preparato presso l'oratorio: sarà un'occasione per conoscersi meglio tra vicini di casa e di parrocchia. Il dopocena regala a tutti l'ingresso a teatro, presso il Loverini alle 20,45. Il Teatro Minimo di Ardesio proporrà "In Nome della Madre" interpretato da Barbara Menegardo e accompagnato dal vivo dalle musiche di Roberto Frassini Moneta, con la regia di Umberto Zanoletti.

E' la storia di una maternità, raccontata in prima persona da Miriam, ebrea di Galilea, sposa di Iosef e madre di Ieshu nella Palestina di duemila anni fa. "E' la storia – spiega Erri de Luca, autore del testo – di una donna impaurita ma forte, che sfida leggi e villaggio senza mai abbassare la testa, con un marito innamorato della sua sposa promessa, nonostante un messaggero venuto da chissà dove abbia scombinato i teoremi della quotidianità. E' una lettura della storia di Maria che restituisce alla madre di Gesù la semplicità di una femminilità coraggiosa, la grazia umana di un destino che la comprende e la supera. E' una storia sacra e misteriosa, con una madre incudine fabbrica di scintille". Contiamo sulla vostra gradita partecipazione.



Alla Scuola materna...una bella primavera!

Benvenuta Primavera, tra canti di uccellini, profumo di fiori e urla di bambini!
Con la festa di venerdì 17 marzo, i bambini e i loro papà (un centinaio), hanno gioiosamente trascorso momenti di spensieratezza nel grande giardino della scuola. Un bel sole ha fatto da cornice e ha permesso a tutti di godere in pieno della gioia di stare all'aperto.



Le belle giornate si sono poi susseguite dando la possibilità a piccoli e grandi di poter allestire l'orto scolastico. Coltivare verdure e frutti, che poi i bambini gusteranno alla tavola scolastica, si auspica dia loro la possibilità di cominciare a percepire il valore della terra, della natura, del pianeta, per imparare così ad apprezzarlo e a rispettarlo maggiormente.

Grazie all'aiuto di mamme, papà, alpini e bambini hanno preso vita cinque appezzamenti che rappresentano le cinque sezioni della scuola. Preparazione del terreno da parte di alcuni volontari e cura costante da parte dei bambini, assieme alle insegnanti e al coordinatore, stanno di giorno in giorno plasmando un vero orto. Con l'aiuto prezioso degli amici Alpini abbiamo potuto anche delimitarlo con una robusta staccionata.

Insomma... quale progetto migliore per questo periodo? La terra e l'aria che in primavera nutrono nuove creature in boccio, ma anche i bambini che, stanchi di stare al chiuso, "sbocciano" all'aria aperta. E a proposito di stare all'aria aperta, di seguito una sintesi dei punti salienti dell'incontro formativo per genitori avvenuto alla scuola materna, lunedì 27 marzo, col pedagogista, formatore, docente universitario, dott. Angelo Sangalli, sul tema dello sviluppo del cervello nel bambino.

• Fate camminare e correre i bambini per lunghe distanze, questo migliora la motricità generale e la mappatura, l'orientamento spaziale, perché per imparare la strada la si deve camminare...

• Fate camminare e correre i bambini per lunghe distanze, questo migliora la motricità generale e la mappatura, l'orientamento spaziale, perché per imparare la strada la si deve camminare...

• Fate camminare e correre i bambini per lunghe distanze, questo migliora la motricità generale e la mappatura, l'orientamento spaziale, perché per imparare la strada la si deve camminare...



- *Non esponete i bambini a un uso continuo di tv-tablet-computer-cellulare, perché la parte uditiva è sottoposta al visivo, quest'ultimo predominante; ecco perché alcuni bambini dimostrano difficoltà uditive, di comprensione e d'attenzione uditiva e, non da meno, s'installa il circuito del piacere, cioè la dipendenza a questi mezzi. L'uditivo è fondamentale per la costruzione dell'intelligenza...Allenare i bambini all'ascolto di storie dove ci sia un rapporto interpersonale, invitatelo a ripetere la storia, perché se un bambino è allenato ad ascoltare, anche se si muove in continuazione, capisce, non perde nulla...la ripetizione di storie allena anche l'area linguistica, l'articolazione lingua-bocca e i loro movimenti vengono ostacolati dall'uso del ciuccio e del biberon, che dai tre anni in poi il bambino non dovrebbe usare più, potenziando invece l'uso dei cibi solidi che allenano la masticazione; questa fondamentale per l'articolazione del linguaggio...*

- *Lasciate che i bambini si arrampichino sugli alberi, facciano capriole, rotolamenti, striscio, in questo modo allenate la capacità di equilibrio che a sua volta, esercita il movimento degli occhi, e potenziate la motricità generale...la manualità della scrittura inizia dopo che il bambino ha imparato a correre, se ha un buon sviluppo grosso e fino motorio, la scrittura avviene in modo più fluido con presa e impugnatura corrette, perché i micromovimenti sono stati allenati...*



- *fate colorare i bambini perché potenzia il tono muscolare, la forza, l'allenamento è quello che aiuta il bambino a sostenere la fatica scolastica...*
- *per la logica, diminuite numericamente i giochi-giocattoli a casa, potenziate così l'invenzione, il gioco simbolico del "far finta di..."cioè quel tipo di gioco che potenzia il pensiero astratto (fondamentale dai sei anni in poi) ...fate raccontare ai bambini le esperienze fatte, la gita, la festa, il film, qualsiasi evento un po' particolare; più un bambino racconta la stessa cosa, più riesce a passare da una memoria di episodi, al legame tra di loro...*
- *fate contare e ricontare il bambino, fatelo giocare con i numeri (es. sai che il papà è alto mt.1,81?) perché lì, sta il ragionamento matematico, il problema, cioè l'evento raccontato che devo prima immaginare e poi nel raccontarlo, faccio collegamenti e ragiono...nel linguaggio si struttura anche l'aritmetica, cioè la tecnica del calcolo..."*

Queste affermazioni-riflessioni, proposte dallo specialista, con chiarezza, ironia e lodevole professionalità, hanno interessato i presenti molto attenti e interessati all'argomento, anche se in pochi (14 genitori presenti su 116 bambini frequentanti, 6 genitori di bambini non frequentanti, 9 insegnanti).

La Scuola Materna augura una buona primavera fatta di camminate all'aperto per i più grandi e di giochi per i più piccoli...capriole, nascondino, caccia ai grilli, elastico, salto con la corda e tanti altri... e BUONA SANTA PASQUA!

maestra Mary

MINI CRE ESTIVO ALLA MATERNA DI GANDINO

(dal 3 luglio al 28 luglio 2017)

**Riunione informativa
presso la scuola materna
MARTEDI' 2 MAGGIO ORE 20.30**



Chiesa parrocchiale di Vertova

L'attuale chiesa parrocchiale di Vertova è frutto di numerose ristrutturazioni e ricostruzioni che nei secoli si sono rincorsi per i cambiamenti di gusto e di stile. Già nota nel 1277, venne ampliata tra il 1690 e il 1707 su progetto di G.B. Quadrio. La sobria e severa architettura esterna è incorniciata da uno slanciato e ampio portico, mentre il campanile, innalzato nel 1710, conferisce alla struttura un'imponenza particolarmente accentuata anche dalla posizione sopraelevata dell'edificio rispetto al paese sottostante.

Il fastoso interno barocco, che si presenta con un'ampia navata centrale, è stato affiancato dalle cappelle degli altari laterali mentre la



ricca decorazione in stucco dorato, con varie medaglie dipinte, dilaga dalla volta centrale in tutta la chiesa, conferendo all'insieme un'atmosfera solenne.

E' dedicata a Santa Maria Assunta mentre san Patrizio e san Marco, di cui si conservano vari dipinti, sono gli invocati patroni della comunità. L'altare maggiore, dedicato all'Assunzione di Maria, conserva una magnifica pala di Domenico Carpinoni ed un coro intagliato con stalli della bottega dei Caniana, cariatidi di Andrea Fantoni e medaglie in terracotta di Daniele Bianchi. L'altare marmoreo invece è stato realizzato con gusto neoclassico ed abbellito da sculture in bronzo di Giuseppe Siccardi. Tra gli altari laterali spicca, superbamente

adornato, quello dedicato alla Madonna del Rosario disegnato da Giovan Battista Caniana nel 1708 e realizzato dalle botteghe dei Fantoni e dei Manni con una notevolissima profusione di marmi. Tra le opere scultoree meritano attenzione il paliotto dell'altare dei morti , le mostre d'organo e il pulpito, capolavori dei Fantoni.



Tra le numerose opere pittoriche di pregio merita certamente il primo posto la pala della Madonna col Bambino e con i santi Marco e Patrizio di Enea Salmeggia, opera del 1611. Nella chiesa si possono ammirare anche altri dipinti : l'ultima cena di Gregorio Lazzarini, la natività di Giovanni Carobbio, l'incoronazione di spine di Pietro Ronzelli, il miracolo del cieco nato di Carlo Bellosio e san Pietro che guarisce uno storpio della scuola veneta. Impossibile non ricordare poi la solenne processione del Venerdì Santo (foto), che percorre le vie del paese con grande partecipazione popolare.

Vi sono poi altri edifici di culto in diverse località del territorio: la chiesa di Nostra

Signora di Lourdes del secolo scorso, nella quale l'altare è collocato all'interno della grotta che ricorda l'apparizione della Vergine a Bernadette. Nella parte più bassa del paese c'è la chiesa di san Rocco che risale al 1650: all'interno sono custoditi affreschi settecenteschi ed un quadro d'altare raffigurante la Vergine con alcuni santi, opera del pittore Giovanni Carobbio. Anche la chiesa di san Lorenzo possiede un abside del quattrocento con affreschi ben conservati ed una navata settecentesca. In località Cavlera si trova la chiesetta dell'Immacolata Concezione che risale alla seconda metà del secolo diciottesimo.

Perché i ragazzi si drogano?

Non ho risposte esatte.

Ho invece dei racconti, delle storie, ho delle nozioni che vorrei condividere per parlare in modo onesto e crudo di questo problema. Mi sono fatto un'idea: ci si droga perché "la droga è buona". La gente che si droga è gente debole e con problemi, tanti problemi. Ma non è gente stupida: fa una cosa stupida, ma non è stupida. Perché la prima volta la droga è sempre "buona", ti fa star bene, risponde in modo sincero e immediato a un tuo bisogno, risolve il tuo problema, ti dà quello che gli altri non sono stati capaci di darti.

I ragazzi, già alla scuola secondaria di primo grado, iniziano a venire in contatto con le sostanze.

Facciamocene una ragione!

All'inizio si tratta di fumo, hashish, marijuana.... Ma ben presto si trova qualche ragazzo più grande che porta le pastiglie (ecstasy o mdma), e "calarsi" (cioè assumere una dose) è una cosa abbastanza normale, soprattutto nei weekend.

Queste sostanze costano così poco, che ci si può "calare" anche 4-5 volte in una sera: 10 euro, non di più. Vuoi non avere 20 euro in tasca? Poi con l'ecstasy ti senti bene: non a caso queste droghe chimiche vengono chiamate "sociali": facilitano la socializzazione.

Solo che dentro sono piene di componenti fuori da

qualsiasi controllo, potenzialmente pericolosi. In pratica il ragazzo è una cavia umana, perché, essendo prodotti fuorilegge, non saprai cosa c'è veramente dentro, finché non l'avrai "mangiato" e assorbito.



Che cosa facciamo come educatori?

L'unica strada che mi si pone, di fronte a tutto questo, è l'onestà.

Dobbiamo dire ai nostri ragazzi la verità. Essi sentono sempre dire che le droghe uccidono (e in molti casi è vero, ma non così tanto come vogliamo credere...) e poi se disgraziatamente una volta le provano, non solo non muoiono, ma si sentono pure bene, si divertono e si sentono totalmente invincibili. Pensano anche che noi grandi siamo i soliti bugiardi che ci inventiamo che la droga fa male e che in realtà non è per niente vero, perché loro l'hanno provata e sono stati benissimo.

Allora cerchiamo di essere onesti.

Diciamolo ai ragazzi che, usando droga, alcune persone ci restano secche al primo colpo e che altri la provano e si sentono bene, ma devastano la loro salute fisica e psichica.

Perché dire questo?

Perché se dite che il fumo uccide, quando vostro figlio vedrà lo spacciatore del quartiere che ha 50 anni e si fa 20 canne al giorno, non vi crederà. Se gli dite che una pastiglia di ecstasy uccide, la prima volta che andrà in discoteca e vedrà che metà della gente si "cala", non vi crederà più.

Lui, sotto l'effetto delle sostanze stupefacenti sta bene, si crede onnipotente.

Sono le storie e le testimonianze che servono.

Sono i ragazzi e le ragazze presenti nelle nostre comunità che fanno sapere agli altri che tutto quello che le droghe apparentemente danno "di buono", se lo prendono con gli interessi dopo un po' di anni. **Ci sono persone con problemi cardiaci seri, con deficit cognitivo, con turbe comportamentali e disturbi della personalità. La droga dà e poi toglie. Sarà bene dire e ripetere sovente ai nostri ragazzi che se si drogano devono prepararsi anche a soffrire. Vale la pena drogarsi?**

Don Chino Pezzoli

Diario Sacro - Maggio

		UNITA' PASTORALE	BARZIZZA	CIRANO	GANDINO
1	LUNEDI' s. Giuseppe lavorat	8 Partenza per Ritiro interp.le per Comunicandi e genitori a Martinengo. Nel pomeriggio confessioni genitori e S.Messa	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe
2	MARTEDI' s. Atanasio vescovo		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario a S. Giuseppe
3	MERCOLEDI' ss. Filippo e Giacomo ap.	9,30 Ritiro presbiterale vicariale in Convento 20.30 Gruppo Missionario	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa a S. Croce 20.30 S. Rosario al Suffragio 20.30 Consiglio di Azione Cattolica
4	GIOVEDI' s. Silvano martire	16 Incontro comunicandi in oratorio a Gandino 17 S. Messa in oratorio a Gandino 16 Gruppo P. Pio e S. Messa in S. Mauro	20 <u>Inizio Ss. Messe al Cimitero</u>	17 S. Messa	6.55 e 9 (C. di Riposo) Ss. Messe 20 S. Rosario e S. Messa a S. Mauro
5	VENERDI' b. Caterina Cittadini verg.	S. Comunione ai malati 20,30 Veglia vocazionale a Gandino con il Vescovo	17 Adorazione e confessioni 18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in Oratorio (animato dai neo confessati)
6	SABATO b. Pierina Morosini mart.		15,30 Prove per I Comunione. Confessioni per comunicandi 17.10 Fondazione Preghiera 17.30 S. Messa	10 Prove per I Comunione. Confessioni per comunicandi 18 S. Messa	8 e 18.30 Ss. Messe 14 Prove per I Comunione. Confessioni per comunicandi 19,30 Cena missionaria di primavera con alpini 20.30 S. Rosario in S. Pietro
7	DOMENICA IV di Pasqua	GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI PRIME COMUNIONI 19 Incontro vicariale giovani	PRIME COMUNIONI 9.30 Ritrovo in Oratorio 9.45 Partenza Corteo con Banda 10.00 S. Messa I Comunione 17.30 S. Messa	PRIME COMUNIONI 8 S. Messa 10.30 Ritrovo in Oratorio 10.45 Partenza Corteo con Banda 11.00 S. Messa I Comunione Aquiloni in oratorio	PRIME COMUNIONI 8, 9 (C. di Riposo) e 18.30 Ss. Messe 10.00 Ritrovo in Convento 10.15 Partenza Corteo con Banda 10,30 S. Messa I Comunione
8	LUNEDI' s. Maddalena di Canossa verg.		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in S. Croce 20 Conferenza S. Vincenzo
9	MARTEDI' s. Geronzio martire		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario a S. Giuseppe
10	MERCOLEDI' s. Antonino sacerdote	20,30 consiglio Oratori	18 S. Messa	17 S. Messa in val d'Agro	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario al Suffragio
11	GIOVEDI' ss. Nereo, Achilleo, Pancrazio martiri		20 S. Messa al Cimitero	20,30 S. Messa in S. Gottardo	6.55 e 9 (C. di Riposo) Ss. Messe 20 S. Rosario e S. Messa a S. Mauro
12	VENERDI' s. Grata vedova	Festa della mamma alla scuola materna	18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in Oratorio (animato dai neo comunicati)
13	SABATO b. Vergine di Fatima		17.30 S. Messa	FESTA DELL'INFANZIA 18 S. Messa con i bambini 0-6 anni e familiari; a seguire pizzata in oratorio	8 e 18.30 Ss. Messe 14.30 Prove e confessioni comunicandi e genitori 20.30 S. Rosario in S. Pietro
14	DOMENICA V di Pasqua	12,00 Pranzo in oratorio a Gandino per festa del matrimonio (per prenotati)	10 e 17.30 Ss. Messe	8 e 11 Ss. Messe Gara Disegno in oratorio	FESTA DEL MATRIMONIO 8, 9 (C. di Riposo) e 18.30 Ss. Messe 10.30 S. Messa anniversari matrimonio
15	LUNEDI' s. Torquato vescovo		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in S. Croce
16	MARTEDI' s. Ubaldo vescovo		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario a S. Giuseppe

Diario Sacro - Maggio

		UNITA' PASTORALE	BARZIZZA	CIRANO	GANDINO
17	MERCOLEDI' s. Pasquale religioso	9.30 Consiglio Presbiterale Vicariale a Leffe	18 S. Messa	17 S. Messa in val d'Agro	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario al Suffragio
18	GIOVEDI' ss. Bartolomea e Vincenza vergini		20 S. Messa al Cimitero	20.30 S. Messa in S. Gottardo	6.55 e 9 (C. di Riposo) Ss. Messe 20 S. Rosario e S. Messa a S. Mauro
19	VENERDI'  s. Celestino papa		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in Oratorio (animato da IV e V tappa)
20	SABATO s. Bernardino da Siena sac.		17.30 S. Messa	18 S. Messa	8 e 18.30 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in S. Pietro
21	DOMENICA Vi di Pasqua	FESTA VICARIATO a Gandino 18.30 S. Messa vicariale A seguire Buffet in oratorio 21 spettacolo teatrale "In nome della Madre" al Loverini Sospese messe vespertine nelle altre parrocchie	10 S. Messa	8 e 11 Ss. Messe	8, 9 (C. di Riposo), 10.30 Ss. Messe
22	LUNEDI' b. Luigi Palazzolo sac.	Pellegrinaggio in Sicilia 22/28 20.30 S. Messa per gruppi missionari vicariali presso il Santuario della Madonna d'Erbia	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20 Conferenza S. Vincenzo 20.30 S. Rosario in S. Croce
23	MARTEDI' s. Desiderio vescovo		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario a S. Giuseppe
24	MERCOLEDI' Maria Ausiliatrice		18 S. Messa	17 S. Messa in val d'Agro	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario al Suffragio
25	GIOVEDI'  s. Beda sacerdote		20 S. Messa al Cimitero	20.30 S. Messa in S. Gottardo	6.55 S. Messa 20 S. Rosario e S. Messa a S. Mauro
26	VENERDI' s. Filippo Neri sacerdot.		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in Oratorio (animato da VI e VII tappa)
27	SABATO s. Agostino di Centerbury vescovo		17.30 S. Messa	18 S. Messa	8 e 18.30 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in S. Pietro
28	DOMENICA Ascensione del Signore		10 e 17.30 Ss. Messe	8 e 11 S. Messe	8, 9 (C. di Riposo), 10.30 e 18.30 Ss. Messe 16 Battesimi
29	LUNEDI' s. Massimino vescovo	20.30 Incontro vescovo con Consiglio pastorale Vicariale a Gandino (Centro pastorale)	18 S. Messa	17 S. Messa	Settimana di preparazione alla Pentecoste: 6.30 tutte le mattine esposizione, ufficio di Lettura e S. Messa (in S. Mauro) 6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario in S. Croce
30	MARTEDI' s. Ferdinando re		18 S. Messa 20.15 S. Rosario nei cortili	17 S. Messa	6.55 e 8 Ss. Messe 20.30 S. Rosario a S. Giuseppe
31	MERCOLEDI' Visitez. della B. V. Maria		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 20 Conclusione mese di maggio Rosario e S. Messa in Basilica (sospesa ore 8)



Settimana Santa

9 Aprile DOMENICA DELLE PALME

Ore 10.15 a Santa Croce

**BENEDIZIONE DELLE PALME E DEGLI ULIVI,
PROCESSIONE E MESSA SOLENNE** in Basilica
animata da adolescenti e giovani

10 aprile LUNEDI SANTO

Ripresa delle celebrazioni feriali in basilica

Ore 9.30 Confessioni alla Casa di riposo

20.30 Celebrazione penitenziale comunit. per adulti

11 aprile MARTEDI SANTO

Santa Comunione pasquale ai malati

Ore 20.30 Confessioni adolescenti e giovani in oratorio

12 aprile MERCOLEDI SANTO

9 Confessioni (preparaz.comunit.)

13 aprile GIOVEDI SANTO

Ore 8.00 Lodi mattutine

Ore 9.30 Messa Crismale in Cattedrale

Ore 17.00 Paraliturgia dell'Ultima Cena per ragazzi in
basilica (i ragazzi sono invitati a portare il salvadanaio
con i loro risparmi quaresimali)

Ore 20.30 MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE

Adorazione notturna

ore 22.00-24.00 Confratelli

ore 24.00-2.00 Mamme e catechisti

ore 2.00-4.00 Papà

ore 4.00-6.00 Adolescenti e Giovani

ore 6.00-8.00 Azione Cattolica e lavoratori

14 aprile VENERDI SANTO - *Digiuno e astinenza*

Ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi

Dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 16.00 alle 19 Confessioni

Adorazione per ragazzi:

9.30 2^a-3^a media; 10.00 1^a media;

10.30 4^a-5^a elementare; 11.00 2^a-3^a elementare

14.15 Prove chierichetti

**Ore 15.00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E
MORTE DEL SIGNORE**

Ore 20.30 Via Crucis per le vie del paese animata dagli
adolescenti e giovani a partire dalla chiesa dell'oratorio

15 aprile SABATO SANTO - *Giorno del silenzio*

Ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi

Dalle 9 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 19.00 Confessioni

Ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE animata
dai ragazzi delle medie

16 aprile DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 10.30 Messa solenne e al termine benedizione
delle uova pasquali

Ore 18 Vespri solenni in Basilica



Non solo parole...

“Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro”

Il cammino pastorale che le comunità stanno percorrendo, con l'aiuto di sussidi e tant'altro, è incentrato sull'evento pasquale, suddiviso in tappe come pedagogia liturgica.

Cristo ha rovesciato la pietra sepolcrale vincendo, una volta per sempre, la rigidità della tomba, ossia del male. Nel cuore della Risurrezione c'è tutta la forza della libertà ritrovata.

Il diffondersi nello spazio, nel cuore della notte pasquale, il concerto delle campane e il ripetuto canto dell'ALLELUIA, fanno vibrare nell'animo (che veglia attendendo) l'irrompere della vita, del movimento, della speranza di cieli nuovi e terre nuove.

In certi momenti, quasi come per magia, i nostri cuori si caricano di ardore e gli occhi si riempiono di gioia ma anche di lacrime per “l'inaudito” che pure per noi è avvera; cuore e occhi che si aprono e lo “riconoscono”.

*Il tempo pasquale è un **supplemento** di grazia che ci proietta nel futuro, nella missione, nel compimento.*

E' tempo che invita a ripetere: “ Signore, aumenta la mia fede”, ma anche “Signore mio e mio Dio”.

I discepoli di Emmaus, al ritorno dicevano: “Non ci ardeva forse il cuore quando Egli ci spiegava le scritture?”

Durante i duemila anni di storia, da quel mattino radioso, la Chiesa, pur nelle tempeste, non ha mai cessato di annunciare il Risorto vincitore sulla morte causata dal peccato.

Con la forza dello Spirito del Risorto, i credenti continuano a testimoniare, pagando anche con la vita, che Egli è la Parola che salva, sana, consola, illumina la notte più oscura dell'esistenza umana. E' la Parola giudicante che convoca nel “cenacolo” della comunità per discernere i passi da compiere verso la scoperta della sapienza nascosta nello “scandalo della croce” acquisendo i criteri di verità attraverso cui vedere, giudicare e agire con saggezza nel nostro tempo.

Non ci nascondiamo le fatiche per rimanere aggrappati al “glorioso albero della croce”, tuttavia la ricerca del suo profondo senso non ha traguardo, perché lo scopriamo nella misura che per noi Egli è il Vivente che rimane con noi sempre dentro il feriale per trasformarlo in festa.

“ Venne Gesù a porte chiuse e si fermò in mezzo a loro”.

Vieni Gesù nel nostro dolore, penetra la nostra incredulità.

Rischiara ogni nostra notte.

Come a Tommaso, anche a noi, mostra i segni del tuo amore fedele.

Donaci la pace che ci invade di gioia per correre ad annunziarlo risorto.

Ti credevamo lontano e sei dentro di noi e ci cammini a fianco.

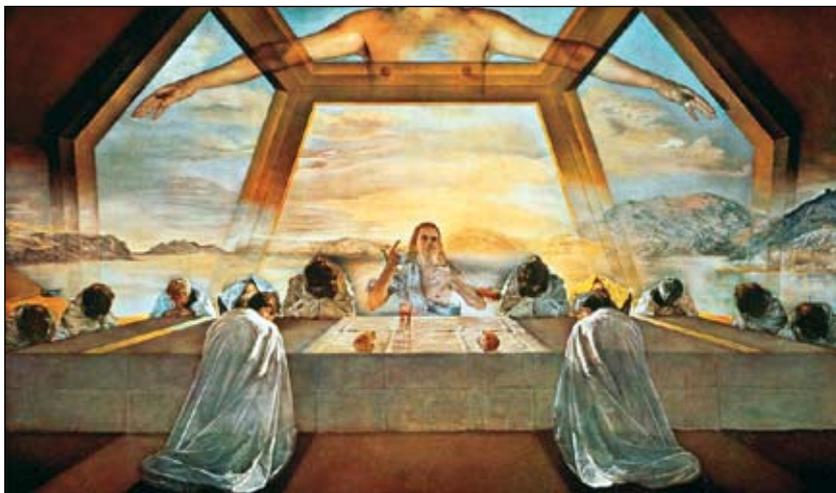
Ti pensavamo assente ma nel quotidiano fai rifiorire la certezza della tua presenza amica.

Dona colore ad ogni nostra giornata e la primavera continuamente fiorirà nell'umile quotidiano”.

La preghiera è l'augurio pasquale della mia comunità per ogni fratello e sorella che condividono il dono ineffabile del Risorto.

BUONA PASQUA!

Sr Emanuela



Dalla Val Gandino a Roma, una sedia per Papa Francesco

Un omaggio al sommo Pontefice “made in Val Gandino”, ma anche un segno di pace. Lo scorso 15 marzo è stata consegnata a Papa Francesco la sedia “Pax”, frutto della creatività del designer bergamasco Enrico Baleri e prodotta con maestria artigiana dalla New-system di Cazzano S.Andrea. Ad accompagnare il particolare dono in piazza San Pietro (consegnato al termine dell’udienza generale del mercoledì) c’era una delegazione che comprendeva il prevosto don Innocente Chiodi, il designer Enrico Baleri ed una rappresentanza della New System guidata da Andrea Capelli. Un momento emozionante, che ha coronato un progetto partito addirittura nel 2012, quando Baleri ha presieduto un concorso di idee in Portogallo, nell’ambito della collaborazione con l’Università “Escola Superior de Artes e Design Matosinhos” di Paredes, che prevedeva il dialogo fra creazioni in legno e importanti personaggi dei più svariati ambiti, con successiva asta benefica di Christie’s a favore di Unhcr Onu per i bambini profughi.

Baleri ha avuto l’input per proporre una “sedia” al Papa, ottenendo il beneplacito per il dono da padre Georg Gänswein, Prefetto della Casa pontificia. A dominare l’idea progettuale la complessiva sobrietà del manufatto, realizzato in frassino naturale della Bergamasca, con un’ampia seduta candida e la scritta Pax sul retro dello schienale, a segnalare secondo Baleri “una parola assolutamente centrale nel messaggio di Papa Francesco”. La sedia è stata prodotta in tre esemplari autenticati e numerati: uno per sua Santità, uno per l’autore ed uno destinata al Portogallo.



Papa Francesco con padre Speranza ammira la sedia Pax di Enrico Baleri



Il parroco don Innocente Chiodi con il designer Enrico Baleri

Cinema al parco: chiuso e... in vendita

Per quanto la struttura non mostri particolari segni di degrado al suo interno, per motivi di sicurezza non sarà più agibile il Cinema Al Parco.

Dalla costruzione del cineteatro Loverini era stato utilizzato solo in circostanze molto limitate. Ricordiamo che la struttura è in vendita: chi fosse interessato può rivolgersi al parroco.



8 per mille e 5 per mille, l'importanza di una firma

Anche **chi non ha l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi**, può fare la scelta di destinare l'8 per mille alla Chiesa Cattolica e/o il 5 per mille a sostegno di volontariato ed organizzazioni senza scopo di lucro.

Per effettuare questa scelta basta firmare l'apposito modello e compilarlo con i propri dati compreso il Codice Fiscale. Per chi fosse interessato, recandosi in sacrestia in Basilica a Gandino, è possibile sottoscrivere il modello sopra citato, nei 15 minuti prima e dopo la celebrazione delle S.Messe. Ricordarsi di avere con sé il Codice Fiscale (lo trovate sulla tessera sanitaria).



Ricordiamo alcune associazioni e attività di volontariato della Val Gandino cui si può destinare il 5 per mille, con i **codici utili anche a coloro che compilano in proprio la dichiarazione dei redditi**:

Fondazione Cecilia Caccia Del Negro (Casa di Riposo)	codice 81001170166
Scuola Materna	codice 81001190164
Ass. Aiutiamo i fratelli Poveri e Lebbrosi onlus	codice 90010960160
Avis Gandino	codice 90005340162
Squadra Antincendio Protezione Civile	codice 90010210160
Gruppo Ge. Di. Genitori Disabili	codice 90012530169

BENEFICENZA

Per la ricostruzione dell'Oratorio 2^a domenica di marzo € 1032,00

Per l'Oratorio: dagli Amici di Don Bosco con Alpini € 400,00

Per prossimi restauri sagrato e cella campanaria S. Croce:

N.N. € 500,00 - N.N. € 500,00

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti

BILANCIO PARROCCHIALE

I mutui in essere della Parrocchia

Nello scorso numero de La Val Gandino, abbiamo pubblicato i dati dettagliati del bilancio parrocchiale, inserendo (in calce allo schema di spese ed entrate) il dettaglio dei mutui pluriennali ancora aperti e da saldare nei prossimi anni.

Per un mero errore materiale abbiamo ommesso di affiancare alla tabella riassuntiva dei mutui quella con la situazione di ciascun mutuo, riportante l'importo annuale da pagare ed il numero di rate annuali ancora da pagare. Ci scusiamo con i lettori.

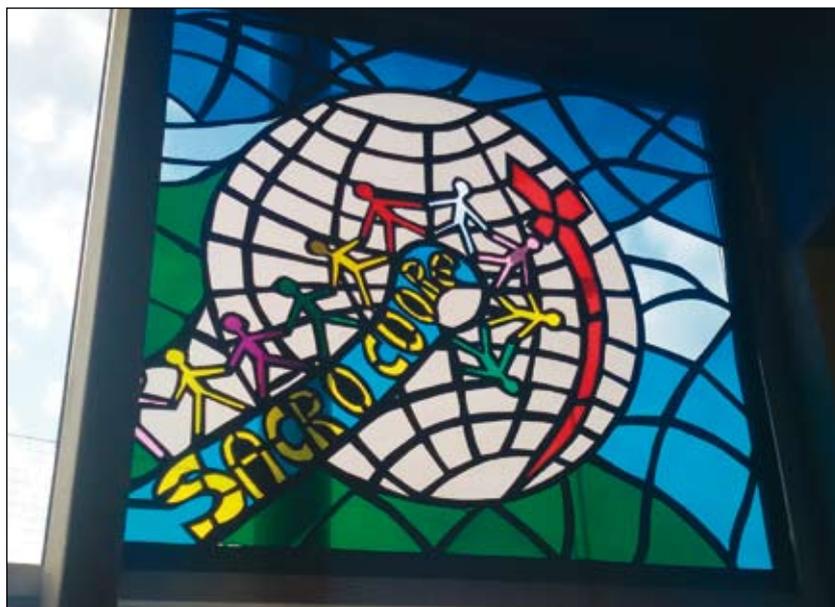
Mutui			307.753,00
Banca Popolare di BG x Oratorio	(marzo 2007)	106.722,00	
Regione Lombardia x imp. sportivi	(giugno 2007)	125.000,00	
Regione Lombardia x proiettore	(giugno 2012)	10.021,00	
Credito Bergamasco x tiburio	(agosto 2011)	38.090,00	
Banca Popolare x Tetto Palestra	(maggio 2012)	27.920,00	
Importi da rimborsare (ancora per n° anni)			
Banca Popolare di BG x oratorio	(a.5)	21.240,00	
Regione Lombardia x imp. sportivi	(a.10)	12.500,00	
Regione Lombardia x proiettore	(a. 2)	5.000,00	
Credito Bergamasco x tiburio	(a. 5)	8.300,00	
Banca Popolare di BG x tetto palestra	(a. 5)	5.500,00	



Diario di un curato di...

Per vivere a colori

Chi è passato in questi giorni in oratorio si è sicuramente reso conto che il nostro bar, oltre ai colori dei tanti ragazzi che lo abitano, sta ritrovando i colori originali delle sue vetrate, o meglio sta ritrovando dei colori ancora più vivi. Un gruppetto di mamme molto volenterose e molto generose stanno dedicando tantissimo tempo a questo lavoro di restauro. Di fatto l'iniziativa era stata pensata per i nostri bambini e ragazzi, ma ne sono rimasti pochissimi. Confido che vedendo questo bellissimo lavoro e queste bravissime mamme e ragazzi ci possa essere qualcuno che dice: ci sono anch'io! Vi do una mano perché: *ravviciniamo i sogni più lontani e tu lo sai che non c'è segreto per vivere a colori.*



Ah, le giostre!

Ci ho provato, ma non è stato così facile. Ci ho provato, qualche risultato è arrivato! Ormai è la mia seconda primavera in quel di Gandino e ho imparato a riconoscere i flussi migratori all'interno del nostro Oratorio. Quando arrivano le giostre l'Oratorio si svuota, quando arriva la primavera l'Oratorio si riempie. I nostri ragazzi sono un po' come quegli stormi di uccelli che si spostano liberi nel cielo e vanno là dove trovano un ambiente confortevole, là dove trovano un ambiente che li faccia divertire. Sia ben chiaro, non ce l'ho con le giostre, ma mi accorgo che sono attraenti, sono un posto dove preadolescenti e adolescenti si ritrovano, perché fa figo. Fa figo però anche andare in Oratorio perché dopo qualche giorno di deserto tanti di loro sono rientrati alla base. Ah, l'Oratorio!



Che sia benedetta!

Finalmente ha vinto! Ah no! Purtroppo era fuori concorso... la canzone della Mannoia che è arrivata seconda a Sanremo 2017 mi è proprio restata nel cuore! Anche se non c'entravo con la musica, ho voluto riproporla lo stesso come canzone di apertura del Gandifestival 2017. E' proprio un bel momento quello del Festival casalingo perché è un'occasione per i giovani di mettersi in discussione! Anche per me perché di solito non canto, se non sotto la doccia o a messa e di solito non conduco uno spettacolo. Un ringraziamento va sicuramente a don Alessandro che l'ha inventato e che finalmente quest'anno ci ha onorato della sua presenza. E allora che sia benedetta, questa iniziativa!

ConvivenzAdo

Lo scorso 18 marzo si è svolta all'Oratorio di Cirano, come da tradizione, la convivenza adolescenti in preparazione alla Pasqua. Insieme abbiamo riflettuto su ciò a cui, ogni giorno, dedichiamo il nostro tempo: quanto tempo dedichiamo a noi stessi? Quanto a chi ci circonda? In 24 ore di cui si compongono le nostre giornate, riusciamo a ritagliarci qualche minuto per il nostro personale confronto con il Signore? Ad aiutarci nella riflessione anche la visione di un film un po' datato, ma che riscuote sempre molto successo: "Un sogno per domani", pellicola che si fa metafora di uno dei più importanti insegnamenti che Gesù ci ha lasciato, ovvero donarsi agli altri gratuitamente, amare il nostro prossimo così come amiamo noi stessi. Sono state ore intense e belle, come sempre del resto, ma per una volta mi piacerebbe portare in risalto un'aspetto più "generale" di questi due giorni vissuti insieme, marginali ma pur sempre importanti. Ogni volta infatti resto sempre stupefatto e compiaciuto quando, a cena o durante i giochi, conto i ragazzi. Perché non è per niente scontato che così tanti adolescenti (a marzo circa 40) decidano di spendere due giorni in Oratorio tra preghiera e riflessioni varie. Questo perché oramai si dipinge la gioventù come quella che spende i suoi sabati sera tra discoteche, locali e scorribande per le vie. E credo di parlare a nome di tutti noi educatori dicendo che abbiamo la

fortuna di trascorrere il nostro tempo con tantissimi ragazzi che sono sempre desiderosi di scoprirsi e di donarsi agli altri, sia trascorrendo a loro volta momenti di svago con i più piccoli, sia raccontandosi a noi e ai loro coetanei durante la catechesi del martedì o del venerdì sera. Pertanto cogliamo anche l'occasione per ringraziare tutti i genitori che ogni anno ci affidano i loro figli, i quali non mancano mai di contraccambiarci con tanta gioia e tanti sorrisi. Il nostro cammino prosegue con la formazione educatori in vista del CRE 2017! Avanti tutta!



Dylan

La benedizione delle uova è il giorno di Pasqua

Benedire le uova è un gesto tipicamente pasquale che dice di una vita nuova che nasce e che è benedetta. Per valorizzare al meglio questo momento di gioia, che fa parte della tradizione delle nostre famiglie, **abbiamo pensato di valorizzare questo bellissimo gesto, tanto caro ai nostri bambini, impartendo la benedizione al termine della S.Messa solenne delle 10.30 nel giorno di Pasqua.** I bambini si avvicineranno all'altare quando ci sarà la benedizione finale, per diffondere attraverso le uova la benedizione di Gesù Risorto.



INCONTRO SVG

Libertà di volare

Martedì 28 marzo gli adolescenti di Gandino, Barzizza e Cirano hanno potuto incontrare e conoscere i sette ragazzi della SVG, scuola delle vocazioni giovanili di Bergamo. L'incontro è stato una delle tappe del percorso di quaresima che i ragazzi stanno seguendo; percorso che dà particolare importanza al tema della "scelta".

Ma cosa è nello specifico la SVG? È una comunità del Seminario di Bergamo che accoglie i giovani intenzionati a verificare il loro desiderio di accedere al ministero presbiterale e a scoprire la loro vera vocazione. Questa scuola intende rispondere a diverse esigenze: creare una comunità educativa che accoglie le motivazioni vocazionali dei giovani, facilitare un approccio graduale allo studio della teologia ed offrire un percorso di studio personalizzato ed adatto alle esigenze di ciascuno dei suoi studenti. Un giro di presentazioni e qualche ballo di gruppo hanno aiutato i ragazzi a rompere il ghiaccio e a creare un clima aperto all'ascolto e alla condivisione.

Divisi in quattro gruppi, gli adolescenti sono stati coinvolti in diversi laboratori interattivi, divertenti ed educativi sul tema della libertà e delle scelte per la propria vita.

In uno di questi laboratori è stata ascoltata la canzone dei Nomadi "Libertà di volare" che sembra, con le sue parole "vivi, corri per qualcosa, corri per un motivo, che sia la libertà di volare o solo di sentirsi vivo", lanciare un invito ai ragazzi a credere nei propri sogni. Inoltre, i ragazzi hanno potuto ascoltare la testimonianza di suor Cinzia che ha raccontato le origini della sua vocazione e mostrato loro un filmato. Non sono mancati i momenti di divertimento, che hanno visto gli adolescenti coinvolti in un gioco a quiz di domande su vari temi come lo sport e la religione. Si è potuto così approfondire il tema del "gioco di squadra" attraverso il quale, con il contributo e il lavoro di ognuno, si condividono le fatiche e ci si aiuta per arrivare all'obiettivo. Per ultimo, alcuni giovani della SVG hanno mostrato le proprie doti di attori simulando scene di vita quotidiana tra padre e figlio per spiegare alcune dinamiche dell'adolescenza. È stato un incontro partecipato e bello che ci auguriamo sia stato utile e di aiuto ai ragazzi per trovare la propria strada o quanto meno per interrogarsi sul proprio futuro.

Marianna



Notizie dal Cdd



Buongiorno lettori de "La Val Gandino". In questo numero vi invio due foto in cui è presente Antonio, storico operatore del C.D.D. che da pochi giorni è andato in pensione e vorrei ringraziarlo a nome di tutto il Centro per gli anni trascorsi insieme. Nella prima ci sono anch'io in una gita fatta a Leolandia mentre nella seconda foto è presente il mio compagno Nando mentre taglia la torta a Zambla dove siamo andati in gita sulla neve in uno degli ultimi giorni di lavoro di Antonio.

Grazie a tutti e al prossimo numero.

Simone Nodari

Gandinday e Nicola Bigoni: il Gandifestival premia la musica giovane

Serata di gala al Cinema Teatro Loverini lo scorso 25 marzo, alla vigilia della Fiera di San Giuseppe. I giovani dell' Oratorio hanno proposto la decima edizione del concorso canoro "Gandifestival". Presentati da don Marco Giganti e dai fratelli Lia e Davide Aresi, i cantanti sono stati suddivisi in due categorie (under ed over 16 anni) ed hanno mostrato un livello artistico di rilievo. Difficile per questo il lavoro della giuria di esperti, presieduta dal parroco don Innocente Chiodi. Nella categoria giovani il primo premio è stato assegnato alla formazione dei Gandinday, con Michele Guidi (7 anni), Marco Nodari (8 anni), Luca Nodari (13 anni), Anna Motta (14 anni) e Davide Zenoni (14 anni) che hanno accompagnato l'intensa esecuzione di "Stand by me" cantata da Andrea Zucca. Fra gli adulti la vittoria è andata a Nicola Bigoni, giovane cantautore di Ardesio, che ha proposto il brano da lui scritto "Noi andiamo". Bigoni aveva ricevuto una menzione speciale già nell'edizione 2016, con un altro brano autografo "Frndzone". Nel corso della serata non sono mancate le sorprese, soprattutto con l'esibizione del Gruppo Papà, che in chiusura ha trasformato il palco nella parodia di una nota trasmissione Tv, svelando sotto mentite spoglie l'ex curato don Alessandro Angioletti (oggi parroco a Ponte Nossa e Ponte Selva), che dieci anni fa ideò il Gandifestival. L'applauso finale è stato un primo augurio a lui e don Innocente, che quest'anno celebrano rispettivamente il decimo e trentesimo anniversario di ordinazione.





Ricordi e gratitudine, l'abbraccio degli ex allievi all'amata Signorina

Una serata sul filo dei ricordi, permeata dall'immensa gratitudine di decine di ex allievi che hanno dedicato un intenso ricordo alla "Signorina". Sono arrivati in tanti, anche da fuori paese, venerdì 31 marzo a Gandino, per ricordare Maria Bianca Brignone, morta in paese nel 1997 e a tutti nota per le lezioni extrascolastiche offerte gratuitamente a centinaia di allievi. Fra loro operai ed avvocati, impiegati e geometri, giornalisti ed imprenditori, ma anche Angelo Colombi, classe 1927, residente nella frazione Cirano di Gandino, già prigioniero in Germania durante la guerra. La lettura di ricordi e di aneddoti prodotti per l'occasione da alcuni suoi allievi, hanno perfettamente illustrato la figura della "Signorina": la sua didattica pionieristica, per quei tempi rivoluzionaria; soprattutto coinvolgente, ricca di collegamenti con il mondo reale, forte di competenze incredibili in ogni campo, dalle lingue, alla letteratura, alla matematica. Sopra tutto però, è stata più volte menzionata e ricordata con nostalgia, la sua "aula domestica", divenuta per tanti anni e per moltissimi ragazzi un irrinunciabile punto di riferimento dove, pur rispettando le basilari regole di civiltà e di educazione, ognuno era libero di esprimere al meglio le proprie doti e le proprie capacità. Dove, nei momenti opportuni, non si faceva soltanto "lezione", ma anche discussioni su temi d'attualità, giochi di società, feste da ballo, ecc. A condurre la serata sono state le ex alunne Cristina Paladini e Suor Maria Torri che, dopo aver dato spazio ad un minuzioso resoconto biografico della "Signorina", hanno intrattenuto la platea con la lettura di episodi e di pensieri di alcuni suoi ex alunni. E' stata anche messa in scena una breve farsa scritta in dialetto gandinense da Maria Bianca Brignone, su commissione di Suor Raffaella Ongaro che, in occasione di una visita a Gandino della Madre Generale delle Orsoline, volle rallegrare la serata in maniera diversa. Graditissima la drammatizzazione degli attori: Bianca Bertocchi, Dolores Torri e Pietro Paladini. D'obbligo la foto ricordo conclusiva con il ritratto dell'insegnante. A molti è parso, per qualche ora, di riabbracciarla davvero.



© Anna Gamba



Fiera in chiaroscuro, folla... ma non troppo

Domenica 26 marzo si è svolta la tradizionale Fiera di San Giuseppe, puntualmente collocata, come avviene da più di 30 anni, alla quarta domenica di Quaresima. La mattinata è partita un poco in sordina, complice il coincidente cambio dell'ora legale che ha lasciato molti a letto un'ora in più ed un meteo incerto, certamente meno benevolo della splendida giornata primaverile della vigilia. Le file dei visitatori si sono ingrossate poco dopo mezzogiorno, garantendo il tradizionale "pienone" solo nel primo pomeriggio, prima che la pioggia battente decretasse di fatto la fine anticipata dell'esposizione attorno alle 18.30. Nell'anno in cui Bergamo è Capitale Europea della Gastronomia, uno dei poli di attrazione era costituito dai banchi allestiti nel Parco Comunale, con prodotti enogastronomici d'eccellenza (curiosità per lo Zafferano olg dell'Alta Valle Brembana) e le eccellenze del Mais Spinato. Allo stand gandinese è stata presentata anche la tesi magistrale di Fulvia Bosio, dedicata ai sistemi agroalimentari locali a valenza identitaria e allo specifico caso della Val Gandino, che le è valsa la laurea con 110 e lode in Culture Moderne Comparate all'Università di Bergamo. Numerosi hobbisti e coltivatori che hanno richiesto i semi in vista della nuova stagione coltiva. Fra loro anche una delegazione giunta da Varazze sulla Riviera Ligure, con il sindaco Alessandro Bozzano ed alcuni suoi assessori. Si è ipotizzato un gemellaggio all'insegna delle eccellenze (a Varazze c'è una pasta ripiena tutelata come il Mais Spinato dalla De.C.O.) e dialogato sulla stretta interazione fra specialità agroalimentari e promozione territoriale. In questo senso è parso a molti necessario un rilancio qualitativo dell'offerta commerciale proposta dalla Fiera di San Giuseppe, che (complice la crisi) rischia di appiattirsi su generi e prodotti di largo consumo e bassa fascia di prezzo, anziché sulle novità, la tipicità e l'artigianato che oggi più che mai possono fare la differenza. Un tema su cui possono lavorare anche e soprattutto le attività commerciali gandinesi, che negli ultimi mesi hanno mostrato un'inattesa vitalità, con nuove aperture (in particolare nella zona del sagrato) e cambi di gestione, di cui avremo modo di dar conto nei prossimi numeri.



Primiera, settebello e Scala 40, ecco i vincitori

Si sono svolti fra febbraio e marzo i tradizionali tornei cartofili dell'Atalanta Club Valgandino. Ad inaugurare la serie è stato lo "Scopone Neroazzurro", classicissima della scopa d'assi organizzata da ormai 37 anni dal gruppo presieduto, oggi come allora, da Enzo Conti. Ad imporsi è stata la coppia formata da Paolo Arizzi e Giuseppe Calandrina che ha battuto in un'accesa finale il duo formato da Walter Ongaro e Paolo Salvatoni. Al terzo posto gli inossidabili Amadio Bernardi e Tomasini Armando. Quest'ultimo (in coppia con Raimondo Castelli) si aggiudicò la prima edizione del 1980. La "medaglia di legno" del quarto posto è andata a Daris Castelli e Luciano Corelli. Nel torneo di Scala 40 si è invece imposto Graziano Guerini di Leffe, che in finale ha messo in fila il presidente Enzo Conti, Gabriele Pezzoli di Peia e Adriano Cagnoni di Gazzaniga.



I ragazzi della Val Gandino protagonisti a Milanofil 2017

Ha compiuto 30 anni lo scorso marzo Milanofil, il salone internazionale dedicato al francobollo che costituisce un appuntamento di grande significato per tutti i filatelici.

L'edizione del Trentennale è stata inaugurata venerdì 17 presso il MI-CO Congressi di Milano e si è protratta sino a sabato 18 marzo. Milanofil è promosso da Poste Italiane e rappresenta una vetrina estremamente ricca e rappresentativa della produzione filatelica.

Nell'ambito del progetto "Filatelia e Scuola" (il cui obiettivo è far conoscere la filatelia ai giovani attraverso corsi didattici di formazione per avvicinarli al collezionismo filatelico), gli alunni di varie province hanno visitato gli stand. Gli studenti della Val Gandino (scuole primarie di Casnigo, Cazzano S.Andrea e Gandino) sono stati coinvolti (insieme ad altri 350 ragazzi di tutta la regione) in attività ludiche collegate al mondo della filatelia, coordinate dalla referente filatelica Lombardia Antonella Foschetti. La visita a Milanofil completa il percorso previsto dal programma didattico che prevede, nel corso dell'anno, incontri svolti in orario scolastico in collaborazione con Poste Italiane ed il Gruppo Filatelico Valgandino, rappresentato a Milano da Leonardo Spampatti, Valentino Genuizzi e Federico Ghilardi. Particolarmente interessanti alcuni riscontri fra gli stand, come la presenza della riproduzione di una lettera del Lombardo Veneto datata 14 gennaio 1852, destinata alla famiglia Motta di Gandino e definita dagli espositori "la più bella lettera conosciuta". I ragazzi hanno avuto modo di conoscere infine anche Giovanni Accusani, nuovo responsabile nazionale filatelia di Poste Italiane.



Domenica 23 aprile Banda in concerto

Primavera in musica per la Banda di Gandino.

Domenica 23 aprile alle 20.45 presso il Cinema Teatro Loverini, il Civico Corpo Musicale di Gandino apre la stagione concertistica con il tradizionale "Concerto di Primavera".

La serata, patrocinata dal Comune, prevede un programma ricco di novità, sotto la direzione del maestro Aleandro Martinelli. Saranno proposti brani di Monteverdi, Susato, Saint Saëns, Marques, Vivaldi, Kabec, Cohen, Händel, Bizet e Bulla.



Il CAI della VALGANDINO
assieme agli accompagnatori
dell'ALPINISMO GIOVANILE
invita bambini e ragazzi
dagli 8 ai 18 anni
alla riunione di presentazione
del programma gite 2017

Venerdì 5 maggio
presso la Biblioteca Comunale
di Gandino alle ore 20.30

Colori ed emozioni per Unicef, trionfa la solidarietà

Una serata di altissimo livello artistico, con il pubblico direttamente coinvolto da una rara intensità. Non sono eccessivi i superlativi per la serata di solidarietà a favore dell'Unicef proposta venerdì 24 marzo al Teatro Loverini di Gandino, a sostegno della campagna "Per ogni bambino in pericolo". In un'escalation di emozioni, a proporre danze, coreografie, canti e balletti sono stati bambini, ragazzi e giovani della scuola Fuoridanza di Lidia Salvatoni, del Coro Piccole Note Insieme e del Gruppo Musical di Castione, presentati da Carlo Paganessi.

A far gli onori di casa, ringraziando artefici e sostenitori, è stata Elisabetta Paganessi, presidente del Comitato Unicef di Bergamo, che ha salutato fra gli altri i sindaci di Gandino, Elio Castelli, e Vertova, Luigi Gualdi, il consigliere regionale Lara Magoni (di fatto al suo primo impegno pubblico dopo la nomina a Delegato CONI di Bergamo), Stefano Taravella, presidente di Unicef Lombardia ed il delegato comunale al tempo libero di Gandino, Antonio Rottigni.

"Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus - ha spiegato la presidente Elisabetta Paganessi, di Vertova - è parte integrante della struttura globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'organo sussidiario dell'ONU che ha il mandato di tutelare e promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti (0-18 anni) in tutto il mondo e contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita. L'azione dell'UNICEF Italia si ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio".

Più delle parole hanno potuto i colori e l'impegno dei protagonisti, forti di una preparazione d'eccellenza e di una voglia concreta di lanciare a tutti e ciascuno un messaggio di solidarietà. Molti in sala hanno a stento trattenuto la commozione nell'assistere alle esibizioni canore dei piccoli allievi del Coro Piccole Note Insieme di Laura Fratus (alcuni di soli 3 anni) e alle evoluzioni contemporanee e classiche dei corsisti di Lidia Salvatoni, che vanta un'attività ormai giunta ai vent'anni di vita. Da sottolineare l'impegno per le coreografie di Anna Caffariello e Giulia Breda. Stupefacenti e degni di palcoscenici di alto livello i giovani del Gruppo Musical Castione, guidati da Ancilla Scandella, che hanno entusiasmato per costumi, canto e presenza scenica. I video prodotti da Unicef hanno portato sullo schermo l'appello finale di solidarietà, sottolineato dalla parata dei partecipanti con le magliette azzurre ed il cuore in mano. "La lacrima di un bimbo capriccioso pesa meno del vento - ha detto in chiusura il sindaco Castelli, citando un filosofo - ma se è la lacrima di un bimbo che ha fame, pesa più di tutta la Terra". Tocca a noi, qui e ora.



A Sky Academy, piccoli cronisti crescono



E' stata, senza dubbio alcuno, una giornata indimenticabile e, perché no, il beneaugurante inizio di una carriera da novelli giornalisti: anche il nostro bollettino ne ha bisogno. Gli allievi delle classi quarte della Scuola Primaria di Gandino, hanno vissuto mercoledì 15 marzo a Milano una particolare esperienza negli studi dell'emittente televisiva Sky, realizzando in proprio un vero e proprio telegiornale con l'ausilio di strumentazioni d'avanguardia a misura di studente.

La scuola gandinese è infatti stata ammessa al progetto Sky Academy, che propone laboratori per ragazzi dagli 8 ai 16 anni per conoscere il "dietro le quinte" tecnico e giornalistico necessario a produrre trasmissioni d'informazione, sportive o d'intrattenimento. Il tutto allo scopo di sviluppare creatività e capacità di comunicazione, valorizzando nel contempo il proprio territorio. In classe, prima della visita a Milano, i ragazzi hanno approfondito le tematiche legate all'utilizzo dei mezzi d'informazione con il supporto di Giambattista Gherardi, giornalista pubblicitario, ma hanno anche approfondito lo studio dei tesori del Museo della Basilica, grazie alla consulenza della segretaria Anna Gamba. Negli studi di Sky le sorprese sono arrivate a getto continuo, quando per esempio in una stanza vuota è stato possibile realizzare foto di gruppo con i guru di Masterchef (sottoforma di ologrammi) oppure apprezzare le potenzialità della tecnologia ed i piccoli segreti di una redazione giornalistica. I due telegiornali prodotti dai ragazzi, sono stati proposti al Cinema Teatro Loverini in occasione del Gandifestival.

Farmacie di turno

dal 11/04 al 13/04	Cene
dal 13/04 al 15/04	Albino viale Libertà
dal 15/04 al 17/04	Fiorano
dal 17/04 al 19/04	Nembro via Tasso
dal 19/04 al 21/04	Villa di Serio - Selvino
dal 21/04 al 23/04	Comenduno
dal 23/04 al 25/04	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 25/04 al 27/04	Vertova - Aviatico
dal 27/04 al 29/04	Peia - Nese
dal 29/04 al 01/05	Nembro via Papa Giovanni
dal 01/05 al 03/05	Casnigo - Torre B. via S.Martino Vecchio
dal 03/05 al 05/05	Alzano Piazza Italia
dal 05/05 al 07/05	Vall'Alta di Albino
dal 07/05 al 09/05	Cazzano S.Andrea - Alzano via Fantoni
dal 09/05 al 11/05	Leffe - Pradalunga
dal 11/05 al 13/05	Gandino - Ranica
dal 13/05 al 15/05	Albino via Volta
dal 15/05 al 17/05	Gazzaniga
dal 17/05 al 19/05	Cene
dal 19/05 al 21/05	Albino viale Libertà
dal 21/05 al 23/05	Fiorano al Serio
dal 23/05 al 25/05	Nembro via Tasso
dal 25/05 al 27/05	Villa di Serio - Selvino

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino è aperta da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 15-19.30. Il sabato 8.30-12.30 e 15-19. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.** Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**



A Gandino i Pulcini volano: nel decennale del nuovo Oratorio il trionfo in campionato

E' stato un pomeriggio di festa quello di sabato 8 aprile per la formazione Pulcini CSI del nostro Oratorio, che vincendo la partita conclusiva si è assicurata la vittoria nel girone E del campionato provinciale. Un successo a suo modo "storico", anche se naturalmente a questa età conta più la gioia dello sport che l'agonismo della prestazione: mai sino ad oggi una formazione giovanile dell'Oratorio Gandino aveva vinto il proprio campionato, nonostante in bacheca vi siano successi importanti sia nel gruppo A dei dilettanti a sette giocatori, sia nella Coppa Bergamo-Trofeo Bresciani. I piccoli-grandi atleti allenati da Massimo Canali (cui si affiancano Emanuele Bertocchi e Maurizio Torri, nonché il coordinatore Leonardo Piazzini) hanno conquistato il titolo in virtù di un ottimo girone d'andata, nel quale ad evitare l'en plein di vittorie c'è stato il solo pareggio con il Ponte Nossa, secondo in classifica. Proprio il Ponte Nossa (corsaro a Gandino nella partita di ritorno) è stata l'unica squadra che i blaugrana gandinensi non hanno battuto. La festa finale dell'ultima di campionato ha visto l'Oratorio Gandino affrontare i "cugini" dell'Oratorio Leffe. Un incrocio di calendario casuale che riporta alla mente l'analogo incontro di poco più di 10 anni fa (2 dicembre 2006), quando i Pulcini Gandino affrontarono il Leffe nella partita inaugurale del nuovo campo sintetico, cui sarebbe poi seguita (maggio 2017) l'inaugurazione del nuovo oratorio. Allora l'Oratorio Gandino vinse 5-4 in rimonta: chi ben cominciò...ora festeggia!



Ad evitare l'en plein di vittorie c'è stato il solo pareggio con il Ponte Nossa, secondo in classifica. Proprio il Ponte Nossa (corsaro a Gandino nella partita di ritorno) è stata l'unica squadra che i blaugrana gandinensi non hanno battuto. La festa finale dell'ultima di campionato ha visto l'Oratorio Gandino affrontare i "cugini" dell'Oratorio Leffe. Un incrocio di calendario casuale che riporta alla mente l'analogo incontro di poco più di 10 anni fa (2 dicembre 2006), quando i Pulcini Gandino affrontarono il Leffe nella partita inaugurale del nuovo campo sintetico, cui sarebbe poi seguita (maggio 2017) l'inaugurazione del nuovo oratorio. Allora l'Oratorio Gandino vinse 5-4 in rimonta: chi ben cominciò...ora festeggia!

A giugno torna la Festa dell'Oratorio

Nelle ultime settimane sono state definitivamente fissate le date di effettuazione di "All'ORA in Festa", le tradizionali serate di festa che segnano per tutti la chiusura dell'Anno Pastorale e l'inizio delle attività estive. La festa si svolgerà in due periodi distinti, come ormai consuetudine: **da venerdì 9 a domenica 11 giugno e da giovedì 15 a domenica 18 giugno**. Per chi volesse rendersi disponibile in qualsiasi modo è possibile rivolgersi a don Marco o don Innocente. Suggeriamo inoltre una semplice, ma efficace modalità promozionale, attraverso l'inserimento di uno **spazio pubblicitario sulle tovagliette utilizzate sui vassoi del cibo**. Per informazioni rivolgersi al numero **389.1125611**.



AMBULATORIO DENTISTICO

LIVIO srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24

tel. 035.741574



**CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA**



BIANCHI CLARICE
20-06-1925 11-02-2017



ONGARO MARIA
27-02-1916 11-03-2017



CONIZZOLI MARIA ROSA
2° ANNIVERSARIO

MONACO ROCCO
23° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI ELISABETTA
3° ANNIVERSARIO



BONANDRINI CATERINA
4° ANNIVERSARIO



COLOMBI GIOVANNI
7° ANNIVERSARIO



SPAMPATTI LUCIA
20° ANNIVERSARIO



CASSERA GRAZIOSO
3° ANNIVERSARIO



TOMASINI BERNARDINA
5° ANNIVERSARIO



PICINALI LUCREZIA
3° ANNIVERSARIO



NODARI MARIO
6° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

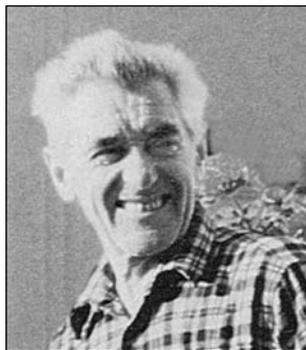
di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

☎ 035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



ONGARO CATERINA
7° ANNIVERSARIO



PERANI GIACOMO
22° ANNIVERSARIO



BRIGNOLI ANGELO
8° ANNIVERSARIO



IMBERTI GIOVANNI
10° ANNIVERSARIO



PERLETTI COSTANTE
11° ANNIVERSARIO



CAZZANIGA VINCENZO
19° ANNIVERSARIO



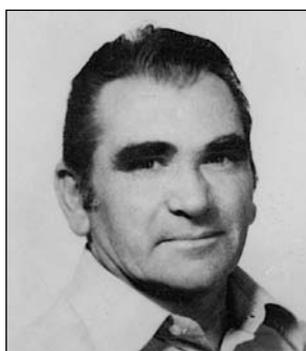
COSSALI FABIOLA
20° ANNIVERSARIO



DELLA TORRE TITA
27° ANNIVERSARIO



ONGARO SANTO
31° ANNIVERSARIO



BOSIO LUCIO
34° ANNIVERSARIO

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Ongaro Maria nata a Gandino il 27.02.1916, deceduta il 11.03.2017; *Motta Giovanbattista* nato a Gandino il 16.08.1931 deceduto il 29.03.2017.

Onoranze Funebri **GENERALI**

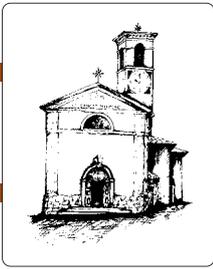
tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO



Parrocchia di **Barzizza**

Programma Settimana Santa

Domenica 9 Aprile

ore 9,45 Benedizione Ulivo a S. Rocco
Segue processione
ore 10.00 Messa e distribuzione sacchetti ulivo
ore 17.30 Messa

Lunedì 10 Aprile

ore 18.00 S. Messa

Martedì 11 Aprile

ore 18.00 S. Messa

Mercoledì 12 Aprile

ore 18.00 S. Messa

Giovedì 13 Aprile

ore 20.00 S. Messa in Coena Domini
e lavanda dei piedi confessandi e comunicandi
ore 21-24 Adorazione notturna

Venerdì 14 Aprile

ore 8.00 Ufficio Letture e Lodi mattutine
ore 10.00 Preghiera ragazzi
ore 14-15 Prove per chierichetti
ore 15.00 Passione e morte di Gesù
ore 16-18 Confessioni
ore 20.30 Via Crucis a San Lorenzo



Sabato 15 Aprile

ore 9.00 Ufficio Letture e Lodi
ore 10.30 Adorazione ragazzi, prove chierichetti
ore 15-18 Confessioni
ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale con battesimo
Animano i crisimandi

Domenica 16 Aprile

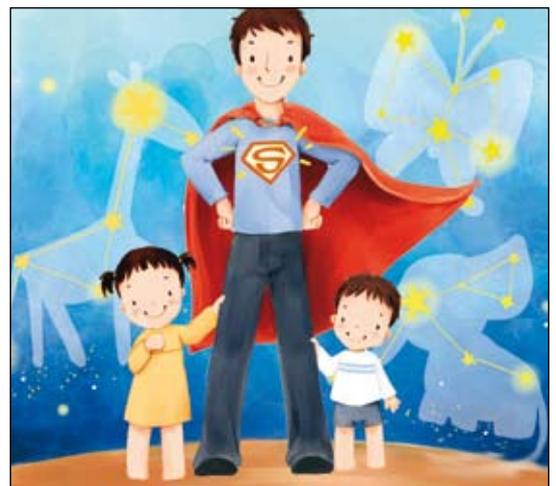
Pasqua di Risurrezione

ore 10.00 S. Messa, segue benedizione delle uova
ore 17.30 S. Messa

Festa del Papà

Sabato 18 Marzo abbiamo celebrato la ricorrenza liturgica di San Giuseppe. Nella S.Messa animata dai nostri papà, li abbiamo voluti ricordare al Signore e ringraziare. Abbiamo pregato che per loro l'esempio del padre putativo di Gesù diventi un vero modello nel loro compito di padri e di educatori.

La festa poi è continuata in Oratorio con la cena: un'ottima grigliata ben curata da alcuni nostri papà. È stato bello vedere tanti di loro felici con la loro famiglia e questo lo si leggeva nei loro occhi e in quelli dei loro bambini. È stata una bellissima serata e dobbiamo ringraziare anche i nostri Don che hanno voluto aiutare a servire tutti i commensali a partire dall'aperitivo fino allo spumante. Sono stati degli ottimi camerieri... veloci... con il sorriso... e una battuta per tutti! È stato davvero un bellissimo esempio per la comunità. Terminata la festa hanno anche aiutato a sistemare e parecchie persone si sono volute unire a loro per sparechiare, riporre tavoli e riordinare. Grazie a tutti coloro che hanno preparato e aiutato e anche a coloro che hanno partecipato, tutti insieme abbiamo condiviso la festa per nostri papà.



Marina

Santa Pasqua 2017

Mane nobiscum, Domine, quoniam advesperascit (Lc 24, 29)

Mane, rimani: un invito - offerta, al tempo stesso un dare ed un chiedere.

Nobiscum, con noi: riferimento comunitario, perché non sopravvenga la solitudine, così che ci si possa aiutare e confortare l'un l'altro.

Domine, Signore: un titolo che gli spetta di diritto e fa di Lui il riferimento per noi suoi servi fedeli.

Quoniam, perché: è il fulcro dell'invito, lo giustifica e consente l'ardire della richiesta.

Advesperascit, si fa sera: è l'apice dell'accadimento, l'evento incontestabile.



Tutta la frase è "circolare": si invita e si offre; si dona protezione e si spera il contraccambio: essere protetti, non restare soli.

In appena cinque parole c'è l'accoglienza, la speranza, l'attesa, l'amore.

Al suo centro c'è Cristo e con Lui la conferma del miracolo stupendo della Resurrezione. La luce di un crepuscolo subito si muta nell'ansia di un tornare sui propri passi per comunicare l'Annuncio dell'incredibile, un'esperienza vissuta in prima persona: "non ci ardeva forse il cuore in petto mentre per strada ci parlava e ci spiegava le Scritture?". E tornarono in fretta a Gerusalemme, dagli Undici:

"Il Signore è veramente risorto".

Questo vuole essere anche il nostro annuncio, nella preghiera e nella gratitudine, per ogni fratello ed ogni sorella dell'amata Comunità di Barzizza, di Gandino e di Cirano.

Nel Signore Risorto

M. Cristina OSB

con le Sorelle della Comunità monastica di San Benedetto in Bergamo.



*Benvenuti
fra noi!*

Salvi Noemi di Alberto e Bonandrini Marina
Ghilardi Andrea di Maurizio e Gordienko Olesy

DEFUNTA

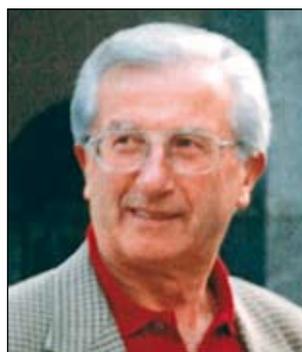


PICINALI PASQUA
10-07-1940 07-03-2017

ANNIVERSARI



SUARDI LUIGI
2° ANNIVERSARIO



PEZZOLI GIOVANNI
3° ANNIVERSARIO

L'Angolo della generosità

donne per Oratorio
€ 543,00

offerte festa del Papà
€ 212,00

offerta riso
€ 312,10



Parrocchia di **Cirano**

Programma Settimana Santa

Domenica 9 Aprile

ore 8.00 S. Messa
ore 9,15 Ritiro per elementari e medie
ore 10.45 Benedizione Ulivo a S. Gottardo
segue processione verso la chiesa
ore 11.00 S. Messa. Distribuzione dell'ulivo nelle case. Segue pranzo in oratorio

Lunedì 10 Aprile

ore 20.15 Vespri e S. Messa con meditazione
(sospesa S. Messa delle 17)

Martedì 11 Aprile

ore 20.15 Vespri e S. Messa con meditazione
(sospesa S. Messa delle 17)

Mercoledì 12 Aprile

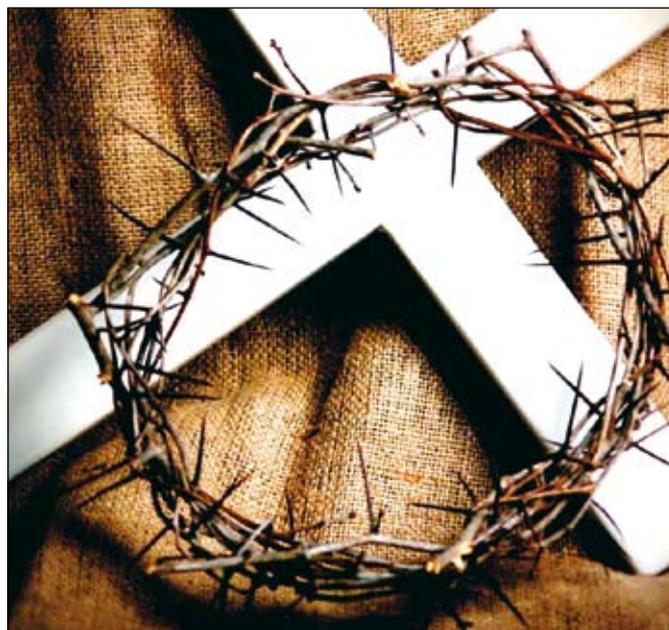
ore 20.15 Vespri e S. Messa con meditazione
(sospesa S. Messa delle 17)

Giovedì 13 Aprile

ore 16.00 Prove per i chierichetti
ore 20.30 S. Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi

Venerdì 14 Aprile

ore 10.30 Preghiera ragazzi elementari e medie
ore 14-15 Prove per i chierichetti
ore 15.00 Passione e morte di Gesù
ore 20.30 Via Crucis dalla chiesa al Santuario con i Confratelli della SS. Trinità



Sabato 15 Aprile

ore 10.30 Preghiera per i ragazzi delle elementari e medie davanti al Crocifisso
ore 11.00 Prove per i chierichetti
ore 15-19 Confessioni per tutti
ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale

Domenica 16 Aprile Pasqua di Risurrezione

ore 8.00 S. Messa
ore 11.00 S. Messa, segue benedizione delle uova

Volontari: per una sera comodi a tavola

Domenica 30 aprile alle 19,30 nella palestra dell'oratorio sarà allestita una cena di ringraziamento per i volontari della parrocchia di Cirano. E' consuetudine che sia offerta dalla parrocchia attraverso la collaborazione di un catering. Quest'anno, grazie alla gradita collaborazione di amici volontari di Barzizza e Gandino, potremo garantire la continuità del gesto con il valore aggiunto dell'incontro tra le persone che abitualmente sono disponibili nella nostra comunità.

Vi aspettiamo numerosi e vi ricordiamo di consegnare la vostra adesione nella cassetta postale dell'oratorio entro Pasqua.



LE DOMENICHE IN ORATORIO

Domenica 30 aprile - Prime Confessioni

ore 14.30-18.00 apertura oratorio Cirano

In oratorio rinfresco per confessandi delle tre parrocchie

Domenica 7 maggio - Prime Comunioni

ore 14.30-18.00 apertura oratorio Cirano "Costruzione aquiloni"

Sabato 13 maggio

Giornata per l'Infanzia (0-6 anni)

Domenica 14 maggio

ore 14.30-18.00 apertura oratorio Cirano "Gara del Disegno"

Domenica 21 maggio

"Festa del Vicariato"



45° Anniversario di Fondazione (1972-2017)

L'AVIS di Cirano festeggia
questo importante traguardo
Sabato 22 Aprile 2017

PROGRAMMA

ore 16.00 ricevimento delegazioni
AVIS presso la sede

ore 16.30 premiazione Avisini
benemeriti

ore 17.45 corteo verso la Chiesa
Parrocchiale

ore 18.00 S. Messa

ore 19.00 cena sociale presso il
ristorante "Al Portichetto"

**Domenica
19 marzo**

**Sacro
Triduo
dei morti**



ANNIVERSARI



GELMI CLAUDIO
3° ANNIVERSARIO



ONGARO VERONICA
5° ANNIVERSARIO



BERTASA MARIA
15° ANNIVERSARIO



MIGRONIDO PER BAMBINI DA 3 MESI A 3 ANNI

Via Tacchini, 9 - CAZZANO S.A.
tel. 328.6926589 - 328.4773222



SEDE UNICA A PONTE NOSSA NEL CENTRO STORICO
DI FIANCO ALLA BANCA INTESA SAN PAOLO



 **TEL. 392.2462931**

 Oltre Moda di Giò



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8 - 10.30 - ore 20 (luglio e agosto)

Don Egidio: 035.741943 - 3204015686

La parola del Parroco

Carissimi, è ormai prossima la festa più importante dell'anno liturgico, che è la Pasqua di risurrezione. Vogliamo anche noi come i discepoli di Emmaus riconoscere Gesù nello spezzare il pane nell'incontro con lui nell'eucarestia, rendimento di grazie per il dono della sua vita. Occorre ripartire da Dio, metterlo al centro, senza mai avere la presunzione di essere arrivati. La fede è un continuo confronto con il vangelo, una continua prova di fedeltà. Quel Padre che invociamo nella preghiera, non importa quello che si chiede, quello che conta è ciò che si riceve: il grande dono dello Spirito Santo, la forza di Dio in noi che ci purifica e ci dà la capacità di perseverare nella fede. E' con questo spirito che vivremo la settimana santa. L'Eucarestia celebrata da Gesù la sera del giovedì santo segna l'inizio di un compimento attraverso il quale Gesù attua il piano di salvezza del Padre, trasforma la vita del credente col fuoco della sua carità. Con la morte e la risurrezione di Cristo tutto ci è stato donato, ora inizia per ciascuno l'avventura della grazia e della carità che lo rende testimone di questo inesauribile dono d'amore. Il Risorto chiama ciascuno per nome, e la risposta a questa chiamata consiste nell'annunciare al mondo la grande speranza del Dio eternamente presente e vivo che attua la sua opera di salvezza. A ogni famiglia, a ognuno personalmente, auguro di cuore di vivere una santa Pasqua nella pace del Cristo risorto con le persone più amate.



MESE DI MAGGIO

Vergine Maria: donna dei nostri giorni

Nel mese di maggio vogliamo invocare la nostra Madre, la vergine santissima, perché sempre più ci aiuti a sentirla al nostro fianco e soprattutto ci aiuti ad amare quel Gesù che lei ha donato all'umanità.

Vogliamo sentirla di casa, immersa nella vita di ogni giorno, donna dei nostri giorni, vogliamo essere quella generazione che canta la sua lode non solo per le cose grandi che il Signore ha fatto in Lei nel passato, ma anche per le meraviglie che egli continua a operare nel presente. Maria santissima, liberaci dal pericolo di pensare che le esperienze spirituali vissute da te più di duemila anni fa siano improponibili oggi per noi. Sostienici nel mettere in pratica quelle grandi virtù, gratuità, obbedienza, fiducia, tenerezza, che ti hanno resa grande agli occhi di Dio. Mettiti accanto a noi e ascoltaci mentre ti confidiamo le nostre ansie quotidiane che assillano la nostra vita moderna, l'incertezza del futuro, la solitudine interiore; facci sentire la tua rassicurante e premurosa presenza.

Chi desidera celebrare la S. Messa e il santo rosario nella propria famiglia o rione, lo comunichi a don Egidio.



Settimana Santa e Pasqua 2017

10 Aprile – Lunedì santo

Ore 17.00 S. Messa con riflessione

11 Aprile – Martedì santo

Ore 15.00 Confessioni ragazzi/e element. e medie

Ore 17.00 S. Messa con riflessione

Ore 20.00 Confessione comunitaria per adolescenti, giovani e adulti

12 Aprile – Mercoledì santo

Ore 8.30 Comunione pasquale ai malati

Ore 17.00 S. Messa con riflessione

13 Aprile – Giovedì santo

ore 15.00 – 17.00 Confessioni

Ore 20.30 S. Messa in “Coena Domini”, Lavanda dei piedi (bambini/e Prima Comunione). Reposizione del SS. Sacramento. Adorazione notturna
Raccolta offerte quaresimale per le Missioni bergamasche.

14 Aprile – Venerdì santo (magro e digiuno)

Ore 8.00 Recita Liturgia delle Ore – Adoraz. libera

Ore 9.00 – 11.00 Confessioni

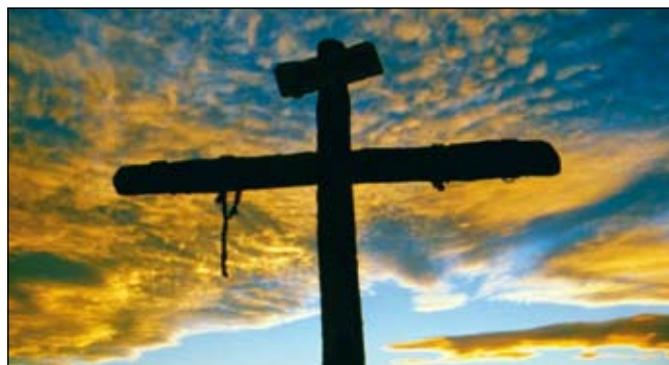
Ore 11.00 Adorazione ragazzi/e del Catechismo

Ore 15.00 Azione liturgica della Passione

Ore 16.00 – 18.00 Confessioni

Ore 20.30 Via Crucis animata dai ragazzi

Processione con statua del Cristo morto, portata da giovani e adulti



15 Aprile – Sabato santo

Ore 8.00 Recita Liturgia delle Ore

Ore 9.00 – 11.00 Confessioni

Ore 11.00 Benedizione delle Uova

Ore 15.00 – 18.00 Confessioni

Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale

Dopo la S. Messa, scambio di auguri in Oratorio

16 Aprile – Pasqua di risurrezione

Ore 8.00 S. Messa pasquale

Ore 10.30 S. Messa solenne animata dalla Corale

Ore 18.00 S. Messa pasquale

17 Aprile – Lunedì dell'Angelo

Ore 8.00 S. Messa

Ore 10.30 S. Messa Animata dal Coretto

Ore 18.00 S. Messa

*Pasqua, simbolo di speranza e di pace. Auguri sinceri a ogni famiglia.
La gioia di Cristo risorto porti nuova vita a tutti noi !*



*Sono stati generati
dalla grazia
del Battesimo:*



Sveva Colamonaco
il 19 marzo



Francesco Colombi
il 2 aprile



Aurora Zilioli
il 2 aprile

Date Sacramenti

Sabato 13 Maggio ore 19.00
Celebrazione della Prima Confessione

Domenica 14 Maggio ore 10.30
S. Messa di ringraziamento
dei Bambini Prima Confessione

Domenica 28 Maggio ore 10.30
S. Messa di Prima Comunione

ANNIVERSARI



ONGARO CRISTOFORO
43° ANNIVERSARIO



CACCIA CATERINA
20° ANNIVERSARIO

Da Cazzano S.Andrea a Coverciano: giornata da tifosi vip con la Nazionale di calcio

Nicolò Spampatti, con papà Leonardo, mamma Norma ed i nonni ospiti del ritiro della Nazionale

Giornata indimenticabile quella di domenica 26 marzo per il giovane Nicolò Spampatti di Cazzano S.Andrea, con papà Leonardo, mamma Norma ed i nonni Miriam e Mario Moro (delegato comunale allo sport), hanno vissuto e avuto l'onore di inaugurare l'attività a stretto contatto con i calciatori di Club Vivo Azzurro legato alla Nazionale di Calcio, con un pomeriggio speciale nel Centro Tecnico Federale di Coverciano grazie all'iniziativa "Vivo Azzurro Day".

Un evento ideato per premiare la fedeltà ai colori azzurri degli iscritti al fan club della Nazionale che si sono registrati all'iniziativa lanciata nelle scorse settimane. I tifosi hanno potuto assistere ad una parte dell'allenamento pomeridiano della Nazionale, visitare alcune delle strutture del Centro federale e il Museo del Calcio.

La loro giornata si è conclusa con una esclusiva sessione di autografi e foto presso il rinnovato "negozio" del Museo del Calcio in compagnia degli Azzurri Gianluigi Donnarumma e Roberto Gagliardini.

Per Nicolò una grande emozione, con l'aggiunta della dedica speciale per lui (da tifoso milanista) di Gigi Donnarumma ed il saluto anche al portiere campione del mondo Gigi Buffon. Leonardo Spampatti, 42 anni, vanta una raccolta incredibile di cimeli a tema. Alla pratica sul campo (è allenatore nelle giovanili dell'U.s.Cazzano, dove gioca anche Nicolò) Leonardo unisce infatti la passione per i francobolli, collezionando tutto quanto riguarda il calcio e la Nazionale.



Calciobalilla, che passione!

La Polisportiva Volley Cazzano ha festeggiato martedì 28 marzo presso l'oratorio il decimo anno di attività del calciobalilla. Presenti le due compagini che partecipano ai campionati CSI 2016-2017 di Bergamo, la prima squadra partita nel campionato 2006-2007 attualmente milita nel gruppo B, la seconda costituita quest'anno milita nel gruppo C.

Nel suo interno una persona speciale, Don Egidio Rivola che nonostante i suoi impegni Parrocchiali e Vicariali riesce sempre a trovare il tempo per una partita. Gli allenamenti e le partite vengono effettuati presso l'oratorio il mercoledì e il venerdì dalle ore 21.00.

Un ringraziamento particolare va al nostro Parroco Don Egidio per la sua disponibilità nel partecipare e nel mettere a disposizione la struttura, che è diventata un punto d'incontro anche per questa attività. Chiunque fosse interessato a partecipare al campionato o semplicemente ad allenarsi ci trova presso l'oratorio oppure può contattare il numero 3487961284.



La Val Gandino

Anno CIV - N° 4 APRILE 2017

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Marco Giganti - Don Giovanni Mongodi
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Mario Carletti

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio e Don Marco (vicario)	035.745120
Don Giovanni Mongodi (vicario)	035.0381410
Don Giovanni Frana	035.746880
Don Luigi Torri	035.745973
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Lefte	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Lefte c/o Centro d'ascolto
Credito Berg. filiale di Lefte: IBAN IT51G050345316000000009530
(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ABBONAMENTI A La Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI

FONDO PENSIONI FIDEURAM

PIANO PENSIONE FIDEURAM

FONDI COMUNI

LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Consulenti finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708

Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™

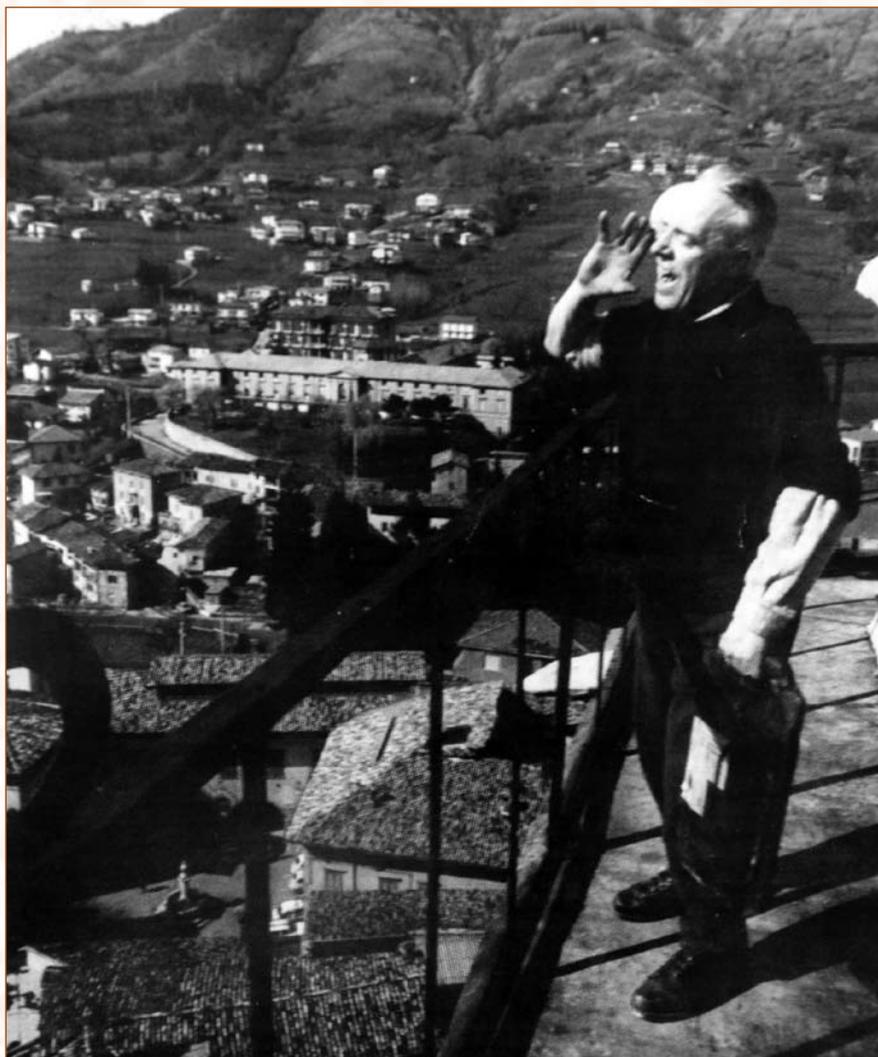
via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099

Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

C'era una volta...



Le urla e la tola del Venerdì Santo

Il Triduo pasquale rinnoverà a Gandino tradizioni che affondano nei secoli le proprie radici. Dalla sera del Giovedì Santo e sino alla Veglia del Sabato Santo, con le campane "legate" in attesa del gioioso annuncio della Resurrezione, sono i volontari a richiamare i fedeli dalla sommità del campanile della Basilica. Anche quest'anno Celestino Caccia e Fulvio Masinari (affiancati da Emanuele Bertocchi) saliranno a più riprese i duecento gradini che portano ai 73 metri della sommità del campanile e scandiranno i momenti della giornata e l'approssimarsi delle funzioni in Basilica. Si avvarranno della voce e della "tola", una tavola in legno di noce (circa 50x35 cm.) cui sono fissati quattro battenti di ferro. La tola viene scossa con forza a cadenza di passo, soffermandosi ad ogni angolo del campanile. L'ultimo giro di annuncio, detto "buti", viene fatto suonando a raganella, cioè con ritmo continuato. La voce grida "Ave Maria" oppure "Pater", "Funziù" e "Via Crucis" per preannunciare i momenti del giorno o le celebrazioni. La foto che pubblichiamo si riferisce al 1970 e mostra sulla sommità del campanile l'allora sacrista Battista Torri, caro nel ricordo ad intere generazioni di gandinesi. Unisce all'urlo il movimento della tola, dominando un panorama gandinese in cui si nota la vecchia Casa di Riposo, con la palazzina "viola" demolita nel 2001, per far posto alla nuova struttura inaugurata poi nel 2005.